

La guida numero uno
dei prodotti strutturati in Italia

Certificate Journal

885

Anno XIX | 09.05.2025

15 NUOVE STELLE

**Focus sui nuovi One
Star di BNP Paribas**

Indice

A che punto siamo	4
Approfondimento	5
A tutta Leva	8
Pillole sottostanti	13
Certificato della Settimana	15
Speciale Portafoglio Modello	18
Appuntamenti	24
Appuntamenti Macroeconomici	28
Posta	30
News	32
Analisi Fondamentale	33
Dagli Emittenti	37
Sotto la lente	39
Il Borsino	40
Nuove Emissioni	42
Analisi Dinamica	48



Resta sempre aggiornato con Telegram!

Iniziative, notizie e approfondimenti
dal **mondo dei certificati**

Segui il canale di CED

News e aggiornamenti su
finanza, mercati e investimenti

Segui il canale di FOL

L'editoriale

di **Vincenzo Gallo**

Si sta per chiudere una settimana ricca e intensa di eventi. A catturare l'attenzione l'annuncio da parte di Donald Trump di un nuovo accordo commerciale con il Regno Unito, presentato come "completo e definitivo", che prevede la riduzione delle tariffe statunitensi sulle auto britanniche dal 27,5% al 10% per un massimo di 100.000 veicoli all'anno, oltre all'eliminazione dei dazi su acciaio e alluminio. In cambio, Londra abbasserà le tariffe su prodotti agricoli e industriali americani. I mercati hanno accolto positivamente l'accordo, in particolare con il Dax che ha aggiornato i nuovi massimi storici lasciandosi alle spalle il fondo ribassista di aprile.

Tuttavia, sono ancora molti i nodi da sciogliere e la prudenza non è mai troppa. Guardando al segmento dei certificati di investimento ci sono diverse strutture che offrono dei profili di rischio rendimento asimmetrico con diversi gradi di protezione. Tra le opzioni meno comuni troviamo la One Star, che accompagna i certificati legati a basket worst of: questa consente il rimborso a scadenza del nominale anche nel caso in cui il titolo peggiore si trovi al di sotto della barriera, a patto che almeno uno dei componenti del basket si trovi al di sopra di un determinato livello. Questo conferisce anche una certa resilienza al prezzo del certificato nelle fasi di volatilità del mercato. Per spiegare tutte le peculiarità dei certificati One Star abbiamo messo sotto la lente la nuova serie di 15 Cash Collect Memory One Star Step Down di BNP Paribas. Se l'attuale offerta di prodotti dotati di One Star arriva con questa serie ad un totale di 81 certificati, molto più ampia è la proposta di strutture Airbag, che conta attualmente 660 certificati. I nostri radar hanno intercettato un Phoenix Memory Airbag Step Down di Natixis nato a ridosso del picco di volatilità registrato nel mese di aprile e che per questo offre premi periodici mensili dell'1,2917% (il 15,50% p.a.) con barriere al 50% degli strike. ■



Mercati: l'Europa torna a battere Wall Street

A Cura di
Daniela La Cava

Gli indici europei chiudono la settimana con forti rialzi, facendo meglio di Wall Street. Un'ottava che ha visto in primo piano le decisioni della Fed, le trimestrali e le prove di dialogo sul fronte dazi



L'Europa torna a battere Wall Street. La prima settimana di maggio ha visto gli indici europei mostrare i muscoli, facendo meglio dei principali listini americani che hanno mostrato una certa debolezza. Tra le migliori del Vecchio Continente si è messa in luce Piazza Affari, con il Ftse Mib che è tornato sopra la soglia dei 39mila punti. A scandire il ritmo dell'indice milanese la valanga di trimestrali che hanno puntellato la settimana: tra le protagoniste le banche, con numeri in crescita di Intesa Sanpaolo, Bper, Mps e Mediobanca (solo per citarne alcune), ma anche altre big del Ftse Mib si sono messe in luce come Ferrari e Leonardo.

La settimana che volge al termine è stata contrassegnata dall'attesa prima e dall'annuncio poi delle decisioni di politica monetaria della Federal Reserve (Fed). La banca centrale Usa guidata da Jerome Powell non ha abbandonato la sua "modalità attendista", confermando come previsto i tassi nella forchetta tra il 4,25%-4,5%, pur sottolineando come la politica dei dazi di Donald Trump stia determinando una situazione in cui "i rischi di una maggiore disoccupazione e di una più alta inflazione siano aumentati". Powell ha poi rispolverato il suo recente mantra: la Fed "non ha fretta" di adeguare i tassi.

Decisioni che hanno innescato gli attacchi (non certo velati) del presidente Trump.

Intanto le tensioni sul fronte della guerra commerciale sembrano al momento andare verso una fase di "de-scalation". Non a caso negli ultimi giorni l'attenzione è rivolta all'incontro tra Stati Uniti e Cina. Nel fine settimana è, infatti, previsto in Svizzera il primo colloquio ufficiale tra le due principali economie al mondo. Un esito e uno sviluppo importante che avrà la forza di condizionare i mercati in futuro.

Passando, infine, agli appuntamenti della prossima settimana da monitorare l'inflazione Usa di aprile in uscita martedì (attesa stabile sia nella versione core sia headline), ma anche l'intervento di Powell sulla politica monetaria Usa in programma giovedì. Prosegue la stagione degli utili in Europa, attesa a Piazza Affari per i conti di Unicredit, Unipol e Iveco.

APPROFONDIMENTO

15 nuove stelle

Da BNP Paribas una nuova serie di 15 Cash Collect Memory One Star Step Down con trigger One Star anche sotto strike

A Cura della
Redazione

Il mercato dei certificati Investment ha dimostrato una notevole capacità di adattamento non solo ai mutevoli scenari di mercato, ma anche alle esigenze di una platea di investitori sempre più ampia e diversificata. Che si tratti di ricerca di rendimento, diversificazione o protezione, l'offerta si è arricchita nel tempo di soluzioni sempre più articolate. In un contesto di mercato particolarmente complesso da interpretare, strumenti semplici e simmetrici rischiano di risultare inadeguati. Al contrario, l'asimmetria rappresenta ancora oggi uno dei punti di forza dei certificati a capitale condizionatamente protetto, in grado di bilanciare esigenze di difesa e opportunità di rendimento.

Tuttavia, la struttura del payoff base non sempre basta a rispondere alle sfide dell'attuale fase di mercato. L'industria ne ha preso atto, arricchendo le strutture tradizionali – come i Cash Collect o i Phoenix – con una serie di opzioni aggiuntive, più o meno conservative, che comportano sì un costo in termini di minore rendimento potenziale, ma che aggiungono livelli di protezione o di resilienza. Si va dai meccanismi Step Down e Low Barrier, fino agli Airbag, alle cedole fisse (Fixed) e, più recentemente, ai One Star.

Questi ultimi rappresentano un caso particolarmente interessante: da un lato superano il tradizionale paradigma basato sul worst of e sulla correlazione del basket, ribaltandone la logica; dall'altro offrono un ulteriore elemento di resilienza, rendendo il certificato più competitivo in termini di pricing rispetto

ad altre soluzioni con opzioni accessorie.

Entrando immediatamente nello specifico del funzionamento, i certificati di tipo Cash Collect di questa serie funzionano come da classico payoff ovvero cedole periodiche, potenziali autocall con prima rilevazione tra un anno con trigger iniziale al 100% e successivamente decrescente dell'1% ogni mese. Con questo ritmo di pagamenti condizionati e opzioni autocallable qualora si dovesse arrivare alla naturale scadenza, il certificato in quello scenario guarderà alla barriera capitale. La peculiarità degli One star entrerà in gioco solo in caso di una rilevazione del worst of sotto barriera: in questo caso, infatti, si apre un altro scenario per gli investitori, con il certificato che guarderà solo in questo caso anche al Best Of. In questa serie, in particolare livello che attivano questo profilo di rimborso partono dall'85%. Quindi, in questo caso, per proteggere il nominale non servirà una positività del Best Of, ma bensì anche una sua flessione ma meno marcata rispetto alla barriera capitale.

Se abbiamo affermato che nei One Star il discorso cambia dal punto di vista della correlazione, in quanto un'alta correlazione è indice di un'alta probabilità che gli asset sottostanti tendano a muoversi nella stessa direzione e quindi il One Star sarà meno "sfruttabile", ciò chiarisce il motivo per cui solo in presenza di basket "monotematici" il trigger del One Star sia potuto scendere sotto la pari. ►

► Tuttavia, se è vero che questa è un'opzione che vale solo alla naturale scadenza, è altrettanto vero che essa rappresenta anche un elemento di resilienza dei prezzi durante la vita del certificato. E questo secondo noi è l'elemento da sottolineare maggiormente, soprattutto nelle proposte a trigger One Star sotto la pari.

Ipotizziamo di avere dopo mesi dalla nascita di un prodotto con 3 azioni sottostanti che compongono il basket, con il worst of che si trova a -25/30% da strike e il best of a +5/10% con barriera capitale 60%. Possiamo aspettarci, con le dovute approssimazioni, che un tradizionale Phoenix Memory vada a leggere esclusivamente il dato del worst of adeguando il prezzo del certificato ad un potenziale evento barriera a scadenza, andando a quotare (a seconda della volatilità e degli eventuali dividendi del sottostante) tra gli 80 e 85 euro. Il Cash Collect One Star invece, guardando sia il worst of che il best of e trovandosi quest'ultimo in territorio positivo, adeguerà il suo prezzo in base a questo duplice effetto, allontanandosi in misura meno significativa dalla pari, grazie al maggiore premio rispetto alla componente lineare conferito da questo doppio meccanismo di protezione del capitale a scadenza. Ecco perché anche il One Star rappresenta una opzione che conferisce resilienza anche durante la vita del certificato.

Guardando all'ultima serie di BNP Paribas, si contano 15 emissioni su altrettanti basket con barriera capitale compresa tra il 50% e il 60%, trigger One Star

tra il 105% e l'85%, con premi mensili che variano tra lo 0,73% e l'1,3%.

Entrando nel dettaglio delle singole proposte, partiamo con l'analizzare uno dei "top performer" di questa serie, ossia il Cash Collect One Star con codice Isin NLBNPIT2KVR8: il prodotto paga una cedola mensile dell'1,2% (il 14,4% annuo) con soli due sottostanti (Banco BPM e Banca MPS), barriera 60% e trigger One Star fissato all'85%. Una soluzione che chiaramente sfrutta le dinamiche di volatilità e dividend yield dei due sottostanti, il cui coefficiente di correlazione è attualmente pari allo 0,669, un valore che identifica una correlazione mediamente robusta. Come detto in precedenza, è quest'ultimo un elemento che consente di potare il trigger del One Star anche ben sotto la pari. Rispetto al classico payoff, rappresenta sicuramente una opzione in più per difendere il nominale che riteniamo non vada ad impattare troppo negativamente sul rendimento potenziale.

Conformazione classica dal punto di vista del One Star, ma che comunque ha decisamente senso per la diversificazione del basket: sono gli elementi che ci portano ad analizzare il Cash Collect One Star (Isin NLBNPIT2KVV8) agganciato ai titoli Moncler, Enel e Stellantis. Il certificato si distingue per una barriera capitale al 60%, cedole mensili dello 0,95% (l'11,4% annuo) e trigger One Star al 100%. Andando a vedere la matrice di correlazione capiamo i motivi. Infatti, se si è compreso l'impatto della correlazione rispetto a questa opzione accessoria, il trigger ►

- al 100% è perfettamente giustificato dal fatto che la coppia Enel-Stellantis presenta un coefficiente di correlazione di 0,2 ed Enel-Moncler a 0,277, con Moncler-Stellantis a 0,407. Basket nel complesso classificabile come correlato in forma debole.

Chiudiamo il quadro su un basket settoriale legato al mondo delle avioilinee, che però non è mai garanzia di buona correlazione, vista l'elevata idiosincrasia che caratterizza queste aziende e come è dimostrato empiricamente dal basket composto da Delta

Airlines, Lufthansa e American Airlines. sottostante del Cash Collect One Star indentificato dal codice Isin NLBNPIT2KW19. Il certificato si distingue per una barriera capitale posizionata al 55%, cedola mensile dell'1,02% e trigger One Star al 90%. È la presenza di Lufthansa a spostare la sensibilità della correlazione che arriva anche a 0,124 con Delta Airlines. A nostro avviso certificato da un buon trade off in virtù anche di una barriera leggermente più protettiva rispetto alle precedenti proposte analizzate.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI	PREZZO %	TIPO BARRIERA	BARRIERA CAPITALE %	BUFFER BARRIERA	CEDOLA %	FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	TRIGGER ONE STAR
NLBNPIT2KVP2	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Unicredit	101,22%	DISCRETA	50%	49,93%	0,95%	mensile	50%	85%
NLBNPIT2KVQ0	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	BPER Banca; Unicredit	103,02%	DISCRETA	55%	46,01%	1%	mensile	55%	85%
NLBNPIT2KVR8	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Banca MPS; Banco BPM	101,86%	DISCRETA	60%	39,92%	1,20%	mensile	60%	85%
NLBNPIT2KVS6	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Banca MPS; BPER Banca; Mediobanca	104,06%	DISCRETA	55%	46,16%	1%	mensile	55%	90%
NLBNPIT2KVT4	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Banco Bilbao Vizcaya Argentaria; BPER Banca; Commerzbank	102,77%	DISCRETA	55%	46,87%	1,05%	mensile	55%	85%
NLBNPIT2KVU2	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Banco BPM; Eni; Leonardo	101,48%	DISCRETA	55%	44,92%	0,80%	mensile	55%	90%
NLBNPIT2KVV0	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Enel; Eni; Generali	101,56%	DISCRETA	60%	40,67%	0,73%	mensile	60%	105%
NLBNPIT2KVW8	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Enel; Moncler; Stellantis	102,12%	DISCRETA	60%	40,66%	0,95%	mensile	60%	100%
NLBNPIT2KVX6	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Dassault Aviation; Leonardo; Rheinmetall; Saab	102,79%	DISCRETA	55%	46,9%	0,90%	mensile	55%	95%
NLBNPIT2KVY4	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Burberry; Kering; Ralph Lauren	101,88%	DISCRETA	55%	44,99%	0,90%	mensile	55%	95%
NLBNPIT2KVZ1	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Eni; Siemens Energy; Veolia Env.	101,74%	DISCRETA	60%	40,21%	0,95%	mensile	60%	100%
NLBNPIT2KW01	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	BMW; Byd; Renault	102,45%	DISCRETA	55%	44,88%	0,85%	mensile	55%	100%
NLBNPIT2KW19	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	American Airlines; Delta Air Lines; Lufthansa	103,94%	DISCRETA	55%	45,4%	1,02%	mensile	55%	90%
NLBNPIT2KW27	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	Advanced Micro Devices; C3.AI; Palantir	102,36%	DISCRETA	50%	51,29%	1,30%	mensile	50%	90%
NLBNPIT2KW35	CASH COLLECT MEMORY ONE STAR STEP DOWN	Bnp Paribas	10/05/2029	ASM International; Micron Technology; STMicroelectronics (PA)	102,75%	DISCRETA	50%	52,3%	0,96%	mensile	50%	90%

Eni supera le attese nel primo trimestre: crescita solida e leva ai minimi storici

Il gruppo chiude i primi tre mesi del 2025 con un utile netto di 1,4 miliardi, spinta dalla generazione di cassa e dalla resilienza del modello “satellite-based”

Eni S.p.A., colosso energetico integrato a partecipazione statale, ha riportato risultati trimestrali solidi nel primo trimestre del 2025, confermando la resilienza del proprio modello industriale nonostante le sfide macroeconomiche e il contesto di volatilità sui mercati delle commodity. Il gruppo ha registrato un EBIT pari a 3,7 miliardi di euro supportato da una performance robusta nei segmenti E&P e Plenitude, e da un'efficace disciplina sui costi che ha controbilanciato gli effetti sfavorevoli derivanti dalla flessione dei prezzi del petrolio. L'utile netto adjusted si è attestato a 1,4 miliardi di euro, mentre il cash flow operativo ha raggiunto i 3,4 miliardi di euro. Particolarmente rilevante è stata la generazione di cassa ben al di sopra della guidance basata su un prezzo Brent di 75 dollari al barile, confermando la solidità del modello “satellite-based” per l'allocazione efficiente del capitale. Gli investimenti organici ammontano a 1,9 miliardi, in linea con il piano industriale, mentre il leverage pro forma è stato ridotto al 12%, un minimo storico, grazie anche alla finalizzazione di importanti operazioni di portafoglio come l'ingresso di KKR in Enilive con una quota del 25%, aumentata al 30% nel mese di aprile, e alla valorizzazione degli asset in Africa Occidentale tramite l'accordo con Vitol. In ambito ESG, Eni

mostra un profilo maturo e articolato: la società ottiene un punteggio ambientale di 58, superiore alla media del settore (53). Il rating complessivo ESG è pari a 63 (base Sustynalitics), trainato anche da un punteggio governance di 70, grazie a un consiglio di amministrazione equilibrato e politiche trasparenti di remunerazione e gestione del rischio. La componente sociale resta solida (58), con un'attenzione crescente alla sicurezza operativa e alla gestione del capitale umano. Gli analisti mostrano un cauto ottimismo sul titolo: la raccomandazione media è "Buy", con 15 giudizi positivi, 4 "Hold" e un solo "Sell", a fronte di un prezzo obiettivo medio di 14,72 euro, implicando un upside potenziale dell'16,7% rispetto alle quotazioni attuali. I multipli di mercato confermano una valutazione ancora conveniente per un player integrato con solida esposizione alla transizione energetica: il titolo scambia a un P/E forward di 6,4x, significativamente inferiore alla media storica e ai peer globali, mentre l'EV/EBITDA è pari a 3,1x e il dividend yield stimato per il 2025 si attesta al 8,40%, con un dividendo confermato a 1,05 euro per azione (+5% YoY) e un programma di buyback da 1,5 miliardi che dovrebbe essere avviato dopo l'approvazione assembleare. Dal punto di vista industriale, la produzione upstream è confermata a 1,7 milio- ▶

► ni di barili al giorno, con una guidance di breve periodo per il secondo trimestre compresa tra 1,67 e 1,69. Il segmento Plenitude continua a espandersi con focus sulle rinnovabili e retail power, mentre Enilive ha avviato la produzione di SAF nella bioraffineria di Gela e Versalis ha inaugurato il riciclo dei polimeri a Porto Marghera, rafforzando il pivot strategico verso la chimica circolare. Dal punto di vista tecnico, il titolo Eni ha recentemente testato un supporto chiave in area 11,00 euro, mostrando segnali di consolidamento dopo la fase correttiva seguita

all'espansione dall'area di accumulo compresa tra i 15€ e i 13€. L'indicatore RSI si è attestato intorno a 45, suggerendo l'assenza di condizioni di ipervenduto, mentre il MACD resta impostato negativamente ma in fase di potenziale inversione. Un eventuale superamento della resistenza tecnica a 13 euro potrebbe aprire spazio per un ritorno verso i massimi dell'anno. Al contrario, una rottura del supporto dinamico di lungo periodo sotto 12,00 euro rafforzerebbe le pressioni ribassiste, con primo target ai minimi recenti.



► Per sfruttare i movimenti direzionali sul titolo Exor sono quotati sul SeDeX sia soluzioni a leva fissa che dinamica. In particolare, nell'ambito dei leva fissa Société Générale, BNP Paribas e Vontobel sono gli emittenti che propongono strutture sia long che short con leve giornaliere 5X e 3X, per un numero complessivo di 12 prodotti. Ricordiamo di come si tratti di strumenti particolarmente adatti nell'ambito di una

operatività di breve o brevissimo termine per via dell'effetto dell'interesse composto che caratterizza questi strumenti.

Di maggiore entità l'offerta di certificati a leva dinamica, adatti sia per il trading direzionale che per strategie di copertura, hedging o spread-trading. Si contano infatti un totale di 160 proposte offerte da BNP Paribas (47 prodotti), UniCredit (40), Vontobel (43) e Société Générale (30). ■

Leva Fissa di Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 3X Long	Société Générale	Eni S.p.A	-	Open End	DE000SJ1CJB1
Leva Fissa -3X Short	Société Générale	Eni S.p.A	-	Open End	DE000SJ1CJH8

Selezione certificati a leva dinamica di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eni S.p.A	9,120	Open End	NLBNPIT2JES4
Turbo Unlimited Long	BNP Paribas	Eni S.p.A	11,010	Open End	NLBNPIT2K1C2
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eni S.p.A	16,670	Open End	NLBNPIT1UCF4
Turbo Unlimited Short	BNP Paribas	Eni S.p.A	13,940	Open End	NLBNPIT2JEV8

Leva Fissa di BNP Paribas

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 5X Long	BNP Paribas	Eni S.p.A	-	Open End	NLBNPIT2K6X7
Leva Fissa -5X Short	BNP Paribas	Eni S.p.A	-	Open End	NLBNPIT1YOU0

Selezione Turbo Unicredit

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Eni S.p.A	10,050	Open End	DE000HB30E75
Turbo Unlimited Long	UniCredit	Eni S.p.A	9,150	Open End	DE000HR9QAT8
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Eni S.p.A	15,309	Open End	DE000HC20PH7
Turbo Unlimited Short	UniCredit	Eni S.p.A	15,604	Open End	DE000HC3F8Y0

Selezione Turbo Société Générale

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Eni S.p.A	9,880	Open End	DE000SN0C661
Turbo Unlimited Long	Société Générale	Eni S.p.A	10,670	Open End	DE000SJ78HZ6
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Eni S.p.A	15,787	Open End	DE000SW3WE30
Turbo Unlimited Short	Société Générale	Eni S.p.A	16,297	Open End	DE000SW9U440

Selezione Turbo Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Eni S.p.A	10,240	Open End	DE000VC75C74
Turbo Unlimited Long	Vontobel	Eni S.p.A	10,970	Open End	DE000VC75C25
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Eni S.p.A	15,830	Open End	DE000VC71Z71
Turbo Unlimited Short	Vontobel	Eni S.p.A	14,490	Open End	DE000VG2FC98

Selezione Leva Fissa Vontobel

TIPO	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	LIVELLO KNOCK OUT	SCADENZA	ISIN
Leva Fissa 3X Long	Vontobel	Eni S.p.A	-	Open End	DE000VU33AT0
Leva Fissa -3X Short	Vontobel	Eni S.p.A	-	Open End	DE000VU33BU6

NUOVI CERTIFICATI DISCOUNT



Societe Generale rende disponibili su Borsa Italiana (SeDeX) 60 nuovi certificati Discount su azioni quotate in Italia. Qui di seguito alcuni esempi:

Sottostante	ISIN Certificato	Prezzo di Emissione	Prezzo del Sottostante alla Data di Lancio	Discount lordo all'emissione	Importo Massimo/ Cap	Multiplo	Rendimento potenziale lordo all'emissione ¹
Enel	DE000SY1WFX2	5,32 €	6,31 €	15,7%	6,50 €	1	22,2%
Eni	DE000SY1WF11	11,50 €	13,55 €	15,1%	15,40 €	1	33,9%
Ferrari	DE000SY1WF94	315,59 €	379,56 €	16,9%	375,00 €	1	18,8%
Intesa SanPaolo	DE000SY1WGH3	2,76 €	3,30 €	16,4%	3,80 €	1	37,7%
Stellantis	DE000SY1WG36	15,72 €	18,89 €	16,8%	23,00 €	1	46,3%
UniCredit	DE000SY1WHF5	27,28 €	32,45 €	15,9%	42,50 €	1	55,8%

- **Formato Discount:** il prezzo di mercato del certificato durante la sua vita, in normali condizioni di mercato, sarà inferiore o uguale al prezzo dell'azione sottostante. Il rimborso massimo del certificato a scadenza è pari all'Importo massimo, specificato nei Final Terms dell'Emissione.
- **Data di Valutazione Finale:** 18 giugno 2026 | **Data di Scadenza:** 25 giugno 2026;
- **Profilo di rimborso a scadenza:** se, alla Data di Valutazione Finale, il prezzo di riferimento del sottostante² è superiore o uguale al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al Cap moltiplicato per il Multiplo (Importo massimo); se invece il prezzo di riferimento del sottostante² è inferiore al Cap, viene corrisposto un importo lordo di rimborso pari al prezzo di riferimento del sottostante alla Data di Valutazione Finale moltiplicato per il Multiplo (con conseguente potenziale perdita del capitale investito nel caso in cui l'importo di rimborso sia inferiore al prezzo di acquisto del certificato).

Questi certificati sono strumenti finanziari complessi che non prevedono la garanzia del capitale a scadenza e possono esporre l'investitore ad una perdita massima pari al capitale investito. Tali Certificati sono emessi da SG Effekten e hanno come garante Societe Generale³.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione.

Prima dell'investimento leggere il Prospetto di Base (integrato dai relativi supplementi) e le pertinenti Condizioni Definitive. L'approvazione del prospetto non deve essere intesa come approvazione da parte dell'autorità che ha approvato il prospetto dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato.

Per maggiori informazioni: prodotti.societegenerale.it | info@sgborsa.it | 02 89 632 569 (da cellulare) | Numero verde 800 790 491

THE FUTURE IS YOU



SOCIETE GENERALE

¹Il rendimento potenziale lordo all'Emissione esprime il rendimento lordo che si otterrebbe se il certificato venisse acquistato al Prezzo di Emissione e la liquidazione del certificato fosse pari all'Importo massimo. Si consideri che, in concreto, gli investitori acquisteranno il prodotto al prezzo di mercato via disponibile. Il rendimento potenziale massimo dovrà quindi essere calcolato rispetto a tale prezzo di acquisto. Il rendimento può ridursi per effetto di commissioni, oneri e altri costi a carico dell'investitore.

²Come definito nel Regolamento dei Mercati organizzati e gestiti da Borsa Italiana e pubblicato da Borsa Italiana alla chiusura delle negoziazioni.

³SG Effekten è un'entità del gruppo Societe Generale. L'investitore è esposto al rischio di credito di Societe Generale (rating S&PA; ; Moody's A1; Fitch A). In caso di default di Societe Generale, l'investitore incorre in una perdita del capitale investito. In caso di applicazione delle disposizioni della Direttiva 2014/59/UE in materia di risanamento e risoluzione degli enti creditizi, l'investitore potrebbe incorrere in una perdita parziale o totale del capitale investito (esempio bail-in).

Gli importi di liquidazione sono espressi al lordo dell'effetto fiscale.

Come conseguenza delle attuali tensioni geopolitiche, compreso il conflitto tra Russia e Ucraina, l'andamento futuro dei mercati finanziari è particolarmente incerto. In queste condizioni di mercato, si invitano gli investitori a valutare accuratamente i potenziali rischi e i benefici delle loro decisioni d'investimento, prendendo in considerazione le implicazioni della particolare situazione attuale.

Questo è un messaggio pubblicitario e non costituisce sollecitazione, offerta, consulenza o raccomandazione all'investimento. Prima dell'investimento leggere attentamente il Prospetto di Base relativo ai Structured Securities, datato 19/10/2023 e approvato dalla BaFin nel rispetto della Prospectus Regulation (Regulation (EU) 2017/1129), i Supplementi al Prospetto di Base datati 13/02/2024, e 13/03/2024 e le Condizioni Definitive (FinalTerms) del 17/06/2024, inclusive della Nota di Sintesi dell'Emissione, e l'ultima versione del Documento contenente le Informazioni Chiave relativo al prodotto disponibili sul sito internet <https://prodotti.societegenerale.it/>. Tali documenti, nei quali sono descritti in dettaglio le caratteristiche e i fattori di rischio associati all'investimento nel prodotto, sono altresì disponibili gratuitamente su richiesta presso la sede di Societe Generale, via Olona 2 Milano.



Pillole sui sottostanti

Ferrari corre forte: trimestrale da record

Ferrari apre il 2025 con risultati oltre le aspettative, confermando la solidità della strategia "qualità dei ricavi". I ricavi crescono del 13% a €1,79 miliardi, mentre l'utile netto sale a €412 milioni (+17%), sostenuto da margini record. Il CEO Benedetto Vigna annuncia sei nuovi lanci per l'anno, tra cui la Ferrari elettrica. Con un free cash flow industriale di €620 milioni e una liquidità superiore a €2,4 miliardi, il Cavallino guarda al futuro con fiducia. Il rafforzamento del brand, anche attraverso lifestyle e Formula 1, completa un trimestre che conferma Ferrari tra le eccellenze dell'automotive globale.

Tariffe e shutdown pesano su Ford Motor

Ford nel primo trimestre 2025 ha realizzato ricavi in calo del 5% a 40,7 miliardi di dollari e un utile netto dimezzato, a \$471 milioni, penalizzato da shutdown programmati e pressioni tariffarie. L'EBIT rettificato scende a \$1 miliardo (-64%) e la casa di Detroit sospende le guidanze annuali a causa dell'incertezza geopolitica. Tra le divisioni, Ford Pro resta il pilastro con \$15,2 miliardi di ricavi e 675.000 abbonamenti. Il CEO Jim Farley difende la strategia Ford+ e promette disciplina negli investimenti EV. Con 27 miliardi in cassa e linee di credito rinnovate, la compagnia si prepara a navigare un 2025 ad alta volatilità.

AMD inizia il 2025 in accelerazione

Il titolo di Santa Clara registra un primo trimestre 2025 esplosivo: ricavi in crescita del 36% a 7,44\$ miliardi e utile netto in aumento del 55% a 1,57 miliardi. Il merito va all'espansione nel settore data center e AI, dove la domanda per i chip EPYC e GPU Instinct è in pieno boom. Le vendite nel segmento client balzano del 68% grazie ai nuovi processori Ryzen "Zen 5", mentre il gaming soffre (-30%) per la flessione dei ricavi semi-custom. La CEO Lisa Su sottolinea l'importanza della pipeline AI, arricchita dall'acquisizione di ZT Systems e da nuove partnership con Meta, Google e Dell. L'outlook per il Q2 prevede ricavi stabili.

Intesa Sanpaolo: utile record e guidance confermata

Intesa Sanpaolo archivia il miglior trimestre della sua storia con un utile netto di €2,6 miliardi (+14% a/a: trainano i risultati le commissioni (+7%), l'attività assicurativa (+9%) e una gestione dei costi impeccabile. Il dividendo cash maturato nel trimestre è pari a 1,8 miliardi di euro, con un buyback da 2 miliardi in partenza a giugno. La banca conferma la guidance 2025 con utile oltre 9 miliardi e dividend yield atteso vicino all'8%. Con un modello integrato e un forte impatto sociale, ISP consolida la leadership europea nel wealth management, forte di 1.400 miliardi di attività finanziarie della clientela e un network consulenziale senza eguali.



Le mie idee di trading spinte alla massima potenza

TURBO OPEN END CERTIFICATE

Soluzioni di trading per investire con una leva variabile

I Turbo Open End sono certificati a leva che consentono di “amplificare” le variazioni al rialzo (versione Long) o al ribasso (versione Short) del Sottostante. Non hanno data di scadenza e hanno la particolarità di avere Strike e Barriera uguali tra loro.

Lo Strike è il livello di riferimento per il calcolo della Leva e aumenta (Long) o diminuisce (Short) ogni giorno per consentire la durata potenzialmente illimitata dell'investimento.

I Turbo Open End si rivolgono a investitori con aspettative sull'andamento del Sottostante al rialzo o al ribasso, disposti ad accettare rischi pari ad opportunità altrettanto elevate.

L'investitore è esposto al rischio di perdita anche totale del capitale investito nel caso in cui, in qualsiasi momento, il valore del Sottostante risultasse inferiore (Long) o superiore (Short) a quello corrispondente alla Barriera.

ISIN	Sottostante*	Strike e Barriera*	Distanza dalla Barriera*	Leva*	Direzione
DE000UG5G1T6	S&P 500	5.112,540431 PTI	-9,72%	10,07	Long
DE000UG3BAA9	S&P 500	6.095,306006 PTI	7,53%	12,88	Short
DE000UG4WBF0	ORO	3.017,291336 USD	-8,90%	11,15	Long
DE000UG5H227	ORO	3.600,48527 USD	8,75%	11,35	Short
DE000UG5JYX9	NASDAQ -100	18.241,581412 PTI	-8,82%	10,65	Long
DE000UG3K0T4	NASDAQ -100	21.806,022925 PTI	8,95%	10,53	Short
DE000UG5ELF4	FTSE MIB	35.341,860856 PTI	-8,10%	11,17	Long
DE000UG1Y1D2	FTSE MIB	41.456,77264 PTI	7,69%	11,72	Short
DE000UG5WSK1	DAX	21.260,767637 PTI	-8,95%	10,7	Long
DE000UG2AQH4	DAX	25.145,724077 PTI	7,58%	12,52	Short

*Valori aggiornati alle ore 17:30 del 05.05.2025. Aliquota fiscale al 26%. Reddito diverso. Negoziazione su SeDeX-MTF di Borsa Italiana.

State per acquistare un prodotto che non è semplice e può essere di difficile comprensione. Strumenti finanziari strutturati a complessità molto elevata senza protezione del capitale.

Scopri la gamma completa su: investimenti.unicredit.it
www.youtube.com/@UniCreditOneMarketsItalia



Messaggio Pubblicitario. Questo annuncio ha finalità pubblicitarie ed è pubblicato da UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano, membro del gruppo UniCredit. UniCredit Bank GmbH - Succursale di Milano è soggetto regolato dalla Banca Centrale Europea, Banca d'Italia, Commissione Nazionale per le Società e la Borsa e BaFin. I Turbo Open End Certificates emessi da UniCredit Bank GmbH sono negoziati su SeDeX-MTF di Borsa Italiana dalle 08.00 alle 22.00. **Prima di ogni investimento leggere il Prospetto di Base, i relativi supplementi al Prospetto di Base, le Condizioni Definitive e il Documento Contenente le Informazioni Chiave (Key Information Document - KID) disponibile sul sito www.investimenti.unicredit.it al fine di comprendere a pieno i potenziali rischi e benefici connessi all'investimento.** Il programma per l'emissione di strumenti di tipologia Knock-out e Covered Warrants (Base Prospectus for the issuance of Knock-out Securities and warrants) è stato approvato da Consob, BaFin o CSF e passaportato presso Consob. Le Condizioni Definitive sono disponibili nella pagina relativa a ciascuno strumento attraverso il motore di ricerca. L'approvazione del prospetto non è da intendersi come approvazione dei titoli offerti o ammessi alla negoziazione in un mercato regolamentato. In relazione alle conoscenze e all'esperienza, alla situazione finanziaria e agli obiettivi di investimento, i Turbo Open End Certificates potrebbero risultare non adeguati per tutti gli investitori. Si invitano pertanto gli investitori a rivolgersi ai propri consulenti prima di effettuare l'investimento. Il rendimento può variare in funzione del prezzo di negoziazione sul SeDeX-MTF di Borsa Italiana. Questo annuncio non costituisce un'offerta di vendita né una sollecitazione all'investimento.

“Figlio” di un'altra volatilità

Aprile è stato il mese del ritorno della volatilità a livelli che non si vedevano dai tempi del Covid. Un certificato acquistabile sulla pari strutturato proprio nei giorni del picco

La prima metà di aprile è stata caratterizzata da una fiammata di volatilità come non se ne vedevano da tempo: il VIX – indice della volatilità implicita sull'S&P 500, meglio conosciuto come indice della paura – ha toccato lunedì 7 aprile i suoi massimi locali a 60,13 punti, su livelli che non si vedevano da marzo 2020, durante il panic selling da Covid. Infatti, escludendo lo spike isolato dell'agosto 2024, che fu riassorbito nella stessa seduta, bisogna risalire alla crisi pandemica per trovare una permanenza prolungata sopra quota 50. Ci sono volute almeno altre 6 sedute per vedere l'indice scendere stabilmente sotto la soglia dei 40 punti, per poi riassorbirsi gradualmente nella seconda parte di aprile fino agli attuali 25 punti, un livello comunque più elevato rispetto a quanto siamo stati abituati ad osservare negli ultimi due anni. Se questa è stata la dinamica “generale” della volatilità di mercato, vi sono dei titoli sui quali l'incremento della volatilità implicita è risultato più marcato, con effetti visibili “ad occhio nudo” sui prezzi di alcuni certificati di investimento: il pricing di un certificato dipende anche (e spesso soprattutto) dalla volatilità implicita. Nelle fasi di panico o forte incertezza, è possibile che il prezzo del certificato scenda bruscamente anche senza peggioramenti “oggettivi” nei sottostanti. Al contrario, un rientro della

volatilità può essere sufficiente a farlo recuperare, offrendo opportunità tattiche agli investitori più consapevoli.

Uno dei titoli italiani più colpiti durante il sell-off di aprile è stato senz'altro Saipem, che non solo ha subito il crollo del mercato azionario, ma ha dovuto anche fare i conti con il brusco calo del petrolio, ►

NOME	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN
EMITTENTE	Natixis
SOTTOSTANTE	Banco BPM / Saipem / Moncler / BPER Banca
STRIKE	9,88 / 2,046 / 54,6 / 7,162
BARRIERA	50%
PREMIO	1,2917%
TRIGGER PREMIO	50%
EFFETTO MEMORIA	sì
FREQUENZA	Mensile
AUTOCALLABLE	dal 28/07/2025
TRIGGER AUTOCALL	100% (step down 1% mese)
SCADENZA	15/05/2028
MERCATO	Sedex
ISIN	IT0006768748

► materia prima molto legata all'andamento dell'azione: la volatilità implicita delle opzioni call ATM sul titolo è passata dal 38% del primo aprile a quasi il 70% del 7 aprile, tornando sui livelli medi degli ultimi due mesi (44%) soltanto a partire dal 15 dello scorso mese. Un picco significativo è stato osservato anche su Banco BPM, ancora in bilico tra l'offerta pending di Unicredit ed il governo che minaccia l'utilizzo del golden power: anche qui il picco (73%) è stato toccato nel Black Monday ed anche in questo caso è stato necessario attendere oltre la metà del mese (dal 15-16 aprile) per vedere un riassorbimento sui valori medi degli ultimi due mesi (38%). Tenendo bene in mente, soprattutto in termini temporali, la dinamica appena descritta, non può non colpirci la quotazione di un certificato di recente strutturazione (data emissione: 28 aprile 2025) targato Natixis: parliamo del Phoenix Memory Airbag Step Down (ISIN: IT0006768748) scritto su un basket worst

of composto da Saipem, Banco BPM, BPER Banca e Moncler. Pur trattandosi di un prodotto dotato di effetto airbag con barriere e low strike posti al 50% dei valori di riferimento iniziali, il premio mensile (dotato di effetto memoria) risulta particolarmente sostanzioso e pari all'1,2917% a cadenza mensile (15,50% p.a.) fino a scadenza, prevista in data 15 maggio 2028, con la possibilità di essere rimborsato anticipatamente (valore nominale pari a 1.000 euro), alle stesse date di osservazione mensili, già a partire da luglio, qualora tutti i titoli rilevino almeno in corrispondenza del 100% degli strike price (il trigger autocall decresce poi dell'1% ogni mese).

Ebbene, questo certificato è attualmente quotato dal liquidity provider ad un prezzo pari a 1.000 euro tondi sul segmento Sedex di Borsa Italiana, risultando in rendimento potenziale annuo pari al 15,2% in caso di arrivo a scadenza e difendendo l'investimento anche negli scenari più negativi (ad un -70% del ►



► worst of Banco BPM corrisponde un -40% sull'investimento, senza considerare le eventuali cedole incassate). Insomma, possiamo tuttora acquistare alla pari una struttura "figlia" di un regime di volatilità diverso da quello attuale: consultando la documentazione ufficiale, notiamo come la Trade Date, ossia il giorno nel quale il prodotto è stato prezzato e strutturato, risalga all'11 aprile, una data precedente allo spartiacque di metà mese che abbiamo fissato in precedenza, dopo il quale abbiamo effettivamente assistito al riassorbimento della volatilità. Volendo fare un confronto con strutture quanto più possibile paragonabili, troviamo un Phoenix Memory Airbag Softcallable (ISIN: CH1423919138) emesso da

Leonteq e scritto su Saipem, BPER Banca e Generali: a parità di airbag e di scadenza, il rendimento annuo corrisposto da questo certificato acquistandolo ai prezzi attuali è pari al 9,9% annuo, contro il 15,2% del Natixis. Una differenza troppo significativa per essere spiegata dall'assenza di Banco BPM, tanto più se andiamo ad osservare la quotazione ed il rendimento dello stesso Softcallable di Leonteq in data 11 aprile (ossia in corrispondenza della Trade Date del Natixis): il prodotto era acquistabile a 930 euro circa, per un rendimento annualizzato pari al 13,2% circa, decisamente più in linea con lo yield attuale del nostro certificato, che resta appunto "figlio" di un'altra volatilità. ■

SOTTOSTANTE	STRIKE	SPOT	BARRIERA	VARIAZIONE
Banco BPM	9,88	9,81	4,94	-0.71% (99.29%)
Moncler	54,6	54,86	27,3	0.48% (100.48%)
Saipem	2,046	2,064	1,023	0.88% (100.88%)
BPER Banca	7,162	7,38	3,581	3.04% (103.04%)

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70%	-50% (B - TC)	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
Prezzo Sottostante	2,938	4,897	6,856	7,835	8,815	9,794	10,773	11,753	12,732	14,691	16,650
Rimborso Certificato	594,78	991,3	1.465,01	1.465,01	1.465,01	1.465,01	1.465,01	1.465,01	1.465,01	1.465,01	1.465,01
P&L % Certificato	-40,52%	-0,87%	46,5%	46,5%	46,5%	46,5%	46,5%	46,5%	46,5%	46,5%	46,5%
P&L % Annuo Certificato	-13,21%	-0,28%	15,16%	15,16%	15,16%	15,16%	15,16%	15,16%	15,16%	15,16%	15,16%
Durata (Anni)	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02	3,02

(B) = Barriera TC= Trigger cedola TA= Trigger Autocall



SPECIALE

Il portafoglio modello di Certificati e Derivati

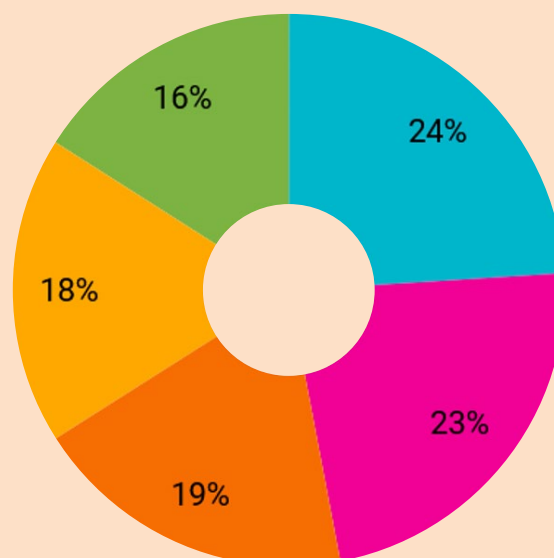
*Un'asset allocation calibrata mensilmente sulle analisi
macroeconomiche del nostro Ufficio Studi, che utilizza certificati
settoriali dal mercato profilo asimmetrico*

Nasce così il portafoglio modello di Certificati e Derivati, un'asset allocation modello gratuita e statica che ogni mese verrà riproposta sulla base delle condizioni di mercato.

I pesi del portafoglio di maggio

- Bancario 24%:**
[DE000VK16479](#) su Unicredit, Intesa Sanpaolo, BPER Banca, Mediobanca
- Azionario misto 23%:**
[T0006768748](#) su Banco BPM, Moncler, Saipem, BPER Banca
- Materials 19%:**
[IT0006768227](#) su Thyssenkrupp, Vinci, Saint-Gobain, Heidelberg Materials
- Assicurativo 18%:**
[NLBNPIT298H0](#) su AXA, Aegon, Prudential, AIG
- Tecnologico 16%:**
[DE000UG4VN87](#) su Nvidia, Intel, AMD

Composizione settoriale



Il commento dell'ufficio studi di Certificati e Derivati

Nuovo appuntamento per il Portafoglio Modello realizzato dall'Ufficio Studi di Certificati e Derivati, dove presentiamo una soluzione composta da alcuni dei migliori prodotti quotati sul secondario e finalizzata a minimizzare la volatilità di portafoglio pur permettendo un considerevole flusso di premi annui.

I mercati finanziari globali stanno attraversando un cambiamento strutturale profondo, che segna la fine di un'era dominata dall'assunto implicito dell'esistenza di asset considerati "risk-free". In particolare, i Treasury americani, a lungo ritenuti il pilastro della stabilità finanziaria globale,

sono oggi al centro di un'intensa pressione sistemica. Il MOVE Index, che misura la volatilità implicita di questi titoli, permane stabilmente sopra quota 100: un livello storicamente associato a instabilità macroeconomiche e turbolenze nei mercati.



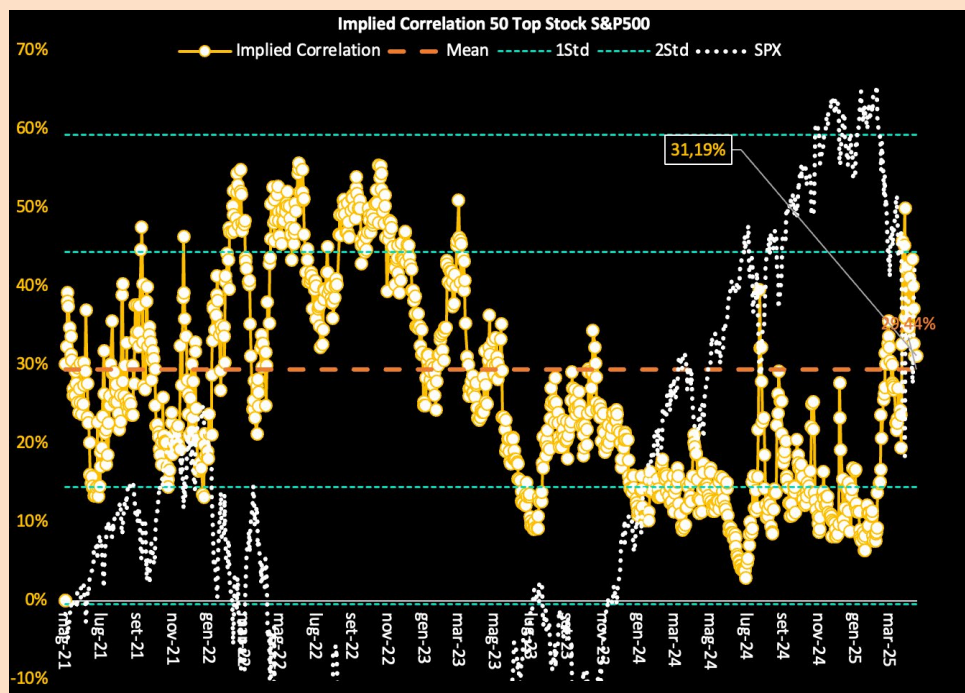
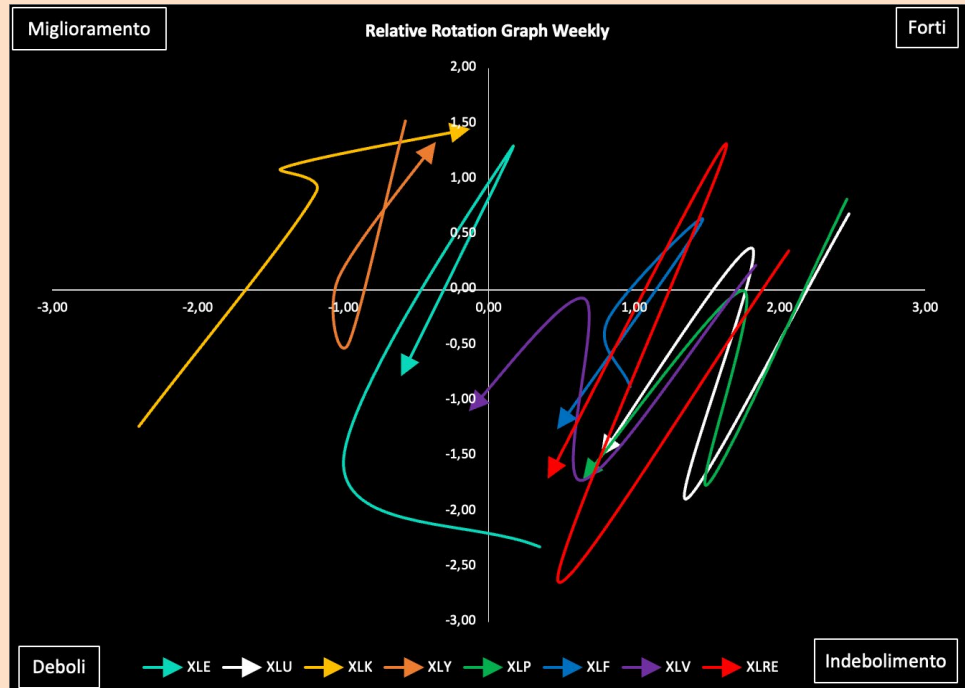
Questa pressione riflette un contesto macro profondamente mutato, in cui tre forze convergenti plasmano le dinamiche di fondo: inflazione viscosa, debito pubblico crescente e tensioni geopolitiche di lungo corso. Negli Stati Uniti, il debito federale ha superato i 34 trilioni di dollari e il solo servizio del debito rappresenta ormai la terza voce di spesa pubblica. Il crescente onere degli interessi limita progressivamente i margini di manovra della politica fiscale e riduce l'autonomia della Federal Reserve, che resta comunque vincolata alla necessità di controllare l'inflazione. Il "fiscal dominance" inizia così a emergere come fattore strutturale: il bilancio pubblico condiziona sempre più le scelte di politica monetaria. Sul fronte della politica monetaria, i mercati prezza-

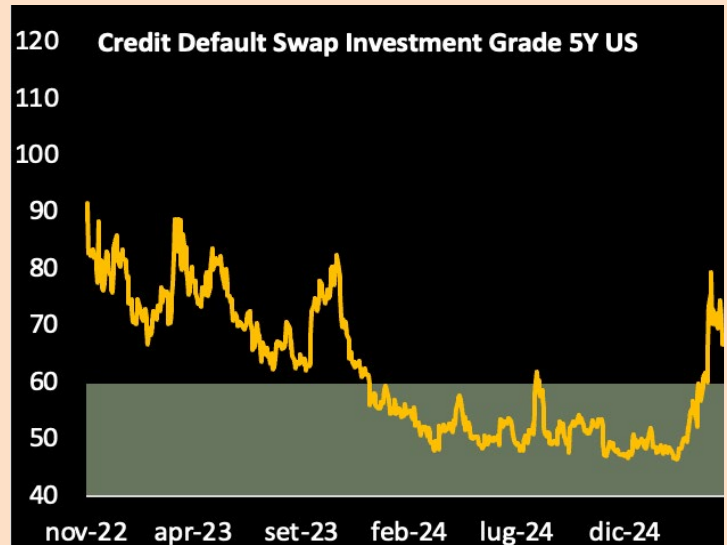
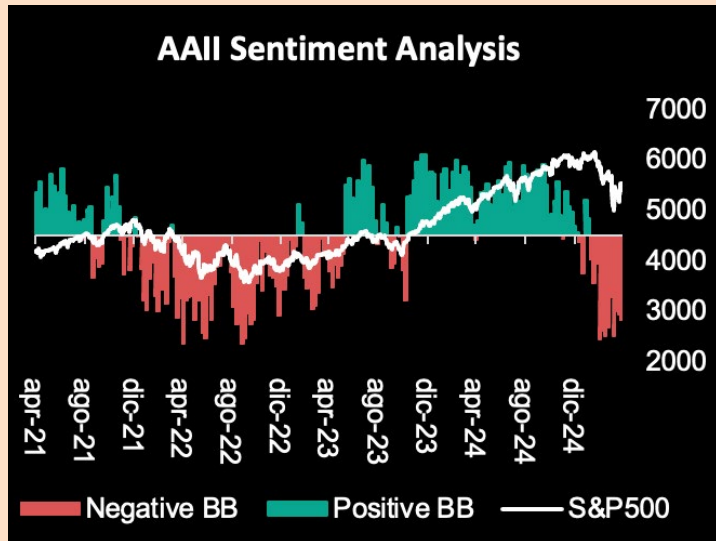
no oggi una probabilità significativa (oltre il 60%) di almeno due tagli ai Fed Funds entro la fine del 2025. Tuttavia, la persistenza di una curva dei rendimenti invertita e un term premium tornato positivo mettono in discussione la narrativa del "higher for longer". Questa potrebbe infatti scontrarsi con un ciclo economico in rallentamento e dinamiche disinflazionistiche parziali, come segnalano le revisioni al ribasso del GDP Nowcast sia da parte di Bloomberg che di Atlanta Fed. L'equity statunitense, pur mostrando resilienza, evidenzia segnali misti. Da un lato, l'intero contributo alla performance dell'S&P 500 da inizio anno proviene per il 70% dalle cosiddette "Magnificent Seven", sottolineando una concentrazione estrema dei ritorni. ▶

► Dall'altro, il trailing P/E delle Mag 7 – pur in calo da 43x a 27x – resta superiore del 35% rispetto alla media storica dell'indice, suggerendo che il mercato stia premiando la qualità e la leadership, ma in un contesto di crescente dispersione settoriale e tematica. L'attuale fase sembra infatti favorire approcci selettivi e tematici, rispetto alla classica allocazione 60/40, che appare sempre meno adatta a offrire protezione nei nuovi regimi di volatilità e inflazione. Il mercato obbligazionario, in questo scenario, fatica a svolgere la tradizionale funzione di rifugio. Lo stress su Treasury e l'elevata sensibilità al rischio duration spingono gli investitori a cercare alternative. In questo contesto si è distinto l'oro, che, con una volatilità inferiore a quella dei Treasury ma comparabile in termini di Sharpe Ratio, ha consolidato la sua posizione di "hard money" alternativo, trovando spazio crescente nei portafogli

difensivi. Anche il Bitcoin, pur con volatilità molto più elevata, ha mostrato dinamiche simili, guadagnandosi attenzione come asset di riserva in contesti di crisi di fiducia del dollaro. Gli spread creditizi, al momento relativamente stabili, non riflettono ancora segnali di rischio sistemico imminente, tuttavia, il peggioramento delle stime sugli utili per il 2025, con attese in calo dal +12,4% al +7,8% YoY, in-

dica che il mercato potrebbe iniziare a prezzare un contesto macro meno favorevole di quello atteso. In questo quadro incerto, caratterizzato da segnali misti e regimi di mercato mutevoli, l'allocazione efficiente non può più basarsi esclusivamente sulla dicotomia rischio/rendimento. Serve un approccio multidimensionale che incorpori anche metriche di resilienza e di adattamento geopolitico. ►





Asset Allocation

ISIN	NOME	EMITTENTE	SCADENZA	SOTTOSTANTI / STRIKE	BARRIERA	CEDOLA FREQUENZA	TRIGGER CEDOLA	AUTOCALL TRIGGER	PREZZO
IT0006768748	Phoenix Memory Airbag Step Down	Natixis	15/05/28	Banco BPM / 9,88 ; Moncler / 54,6 ; Saipem / 2,046 ; BPER Banca / 7,162	50%	1,2917% mensile	50%	100% dal 28/07/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	1.000,00 €
DE000VK16479	Cash Collect Memory Airbag Step Down	Vontobel	30/10/28	UniCredit / 52,18 ; Intesa Sanpaolo / 4,739 ; BPER Banca / 7,224 ; Mediobanca / 18,18	40%	0,94% mensile	50%	95% dal 30/07/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	100,70 €
DE000UG4VN87	Cash Collect Memory Step Down	UniCredit	14/06/28	Intel / 18,13 ; Nvidia / 96,3 ; Advanced Micro Devices / 78,21	55%	1,48% mensile	55%	100% dal 17/07/2025 con trigger decrescente del 5% semestrale	101,68 €
IT0006768227	Fixed Cash Collect Airbag Step Down	Marex	06/04/29	Saint Gobain / 99,6 ; Heidelberg Materials / 176,85 ; Thyssenkrupp / 9,934 ; Vinci / 118,8	55%	0,75% mensile	Incondizionate	100% dal 26/09/2025 con trigger decrescente del 1% mensile	1.001,47 €
NLBNPIT298HO	Cash Collect Memory Airbag Callable	BNP Paribas	25/10/28	Aegon / 5,784 ; AIG / 76,68 ; Axa / 35,82 ; Prudential / 661,8	60%	0,70% mensile	60%	A discrezione dell'emittente	98,57 €

► Il portafoglio modello di questo mese include cinque certificati selezionati in base all'attuale regime di volatilità, progettati per offrire una protezione del capitale di spessore senza rinunciare ad un rendimento competitivo. La composizione riflette un'esposizione mirata ai comparti dell'assicurativo (18%), dei bancari (24%), tecnologici (16%), Materiali (19%) e azionario misto europeo (23%), sfruttando le opportunità sul secondario con opzioni Airbag o legate alla grande forza ed afflusso di liquidità nel mercato europeo dopo la recente debolezza statunitense. I certificati presentano barriere protet-

tive tra il 40% e 60%, assicurando un alto grado di sicurezza in caso di ribassi significativi dei sottostanti. Le cedole mensili garantiscono rendimenti sostenuti variando tra lo 0,70% e 1,48% circa, rendimenti estremamente competitivi se commisurati al grado di protezione offerto dai prodotti. Strutture come Airbag e Step Down potenziano la resilienza del portafoglio, mentre trigger autocall decrescenti dal 2025 introducono ulteriore flessibilità. I basket sono stati selezionati con una consistente correlazione infra-basket ma diversificazione tra strumenti per i settori di apparte- ►

► senza dei titoli. L'analisi di scenario evidenzia la robustezza del portafoglio anche in condizioni di stress; in uno scenario estremo di ribasso del 50% dei sottostanti, la perdita attesa sarà contenuta al 5,39% mentre al contrario, in condizioni di mercato neutre o positive, il rendimento è costante al 40,82%, indipendentemente dalla variazione percentuale dei sottostanti, grazie al payoff asimmetrico. Con una durata media di 3,46 anni e un

rendimento annuo del 11,85%, questo portafoglio rappresenta una scelta strategica per bilanciare esposizione al rischio e ritorni stabili, contestualmente ad un posizionamento europeo (salvo per il settore tecnologico) ben commisurando la volatilità a mercato e per un generale posizionamento difensivo a fronte dell'attuale rallentamento della crescita e spinta al rialzo dell'inflazione, scenario negativo per la componente azionaria. ■

Analisi di scenario

Var % Sottostante	-70,00%	-50,00%	-30%	-20%	-10%	0%	10%	20%	30%	50%	70%
P&L Portafoglio	-36,98%	-5,39%	40,82%	40,82%	40,82%	40,82%	40,82%	40,82%	40,82%	40,82%	40,82%
P&L Annuo % Portafoglio	-10,73%	-1,56%	11,85%	11,85%	11,85%	11,85%	11,85%	11,85%	11,85%	11,85%	11,85%
Durata (Anni)	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46	3,46

Per rimanere aggiornati su questa asset allocation proposta con reinvestimenti di cedole, riallocazione sulla base del mutato contesto macro, alert sullo stacco delle cedole, eventuali operazioni di switch, è sufficiente andare sulla pagina <https://www.portafoglioced.it/lp/> e compilare il form per richiedere informazioni sui nostri servizi.



MAGNIFICHE 7 LONG O SHORT?

SCOPRI I TURBO UNLIMITED E
I LEVA FISSA SULL'INDICE FANG



CARATTERISTICHE PRINCIPALI

- **Leve Variabili** fino a 20x al rialzo (Long) o al ribasso (Short)
- Negoziati sul SeDeX (MTF) di Borsa Italiana
- **Rischio di perdita**, anche totale, del capitale investito

- **I Turbo Certificates** permettono di investire a leva al rialzo (Long) o al ribasso (Short): consentono infatti all'investitore di impiegare solo una parte del capitale che avrebbe dovuto utilizzare nel caso di un investimento diretto nel sottostante e senza problemi di marginazione. La restante parte del capitale, pari allo Strike, è infatti messo a disposizione dall'Emittente. Questi Certificate si caratterizzano, inoltre, per la presenza di un livello di Knock-out al raggiungimento del quale il Certificate scade anticipatamente con conseguente perdita anche totale del capitale investito. Il livello di Knock-out non è fisso durante la vita dei Certificate: esso è infatti rivisto giornalmente in base al costo di finanziamento.

FANG+

SINGOLE AZIONI

- **I Leva Fissa Daily Certificate** permettono di investire sul mercato azionario con un livello di leva finanziaria che rimane fisso intraday grazie a un meccanismo di restrike giornaliero incorporato nello strumento finanziario. Sono soggetti al Compounding Effect, effetto matematico dovuto al ricalcolo della leva su base giornaliera che si manifesta soltanto se il prodotto viene tenuto in portafoglio per due o più giorni di mercato.

FANG+

I Certificate sono strumenti finanziari complessi.

Per maggiori informazioni  800 92 40 43

SCOPRILI TUTTI SU | investimenti.bnpparibas.it

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali.

Prima di adottare una decisione di investimento, al fine di comprenderne appieno i potenziali rischi e benefici connessi alla decisione di investire nei Certificate, leggere attentamente il Base Prospectus for the issuance of Certificates approvato dall'Autorité des Marchés Financiers (AMF) in data 30/05/2024, come aggiornato da successivi supplementi, le Condizioni Definitive (Final Terms) relative ai Certificate e la Nota di Sintesi e, in particolare, le sezioni dedicate ai fattori di rischio connessi all'Emittente e al Garante, all'investimento, ai relativi costi e al trattamento fiscale, nonché il relativo documento contenente le informazioni chiave (KID), ove disponibile. Tale documentazione è disponibile sul sito web investimenti.bnpparibas.it. L'approvazione del Base Prospectus non dovrebbe essere intesa come approvazione dei Certificate. Il presente documento costituisce materiale pubblicitario e le informazioni in esso contenute hanno natura generica e scopo meramente promozionale e non sono da intendersi in alcun modo come ricerca, sollecitazione, raccomandazione, offerta al pubblico o consulenza in materia di investimenti. Inoltre, il presente documento non fa parte della documentazione di offerta, né può sostituire la stessa ai fini di una corretta decisione di investimento. L'investimento nei Certificate comporta, tra gli altri, il rischio di perdita totale o parziale dell'Importo Nozionale, nonché il rischio Emittente e il rischio di assoggettamento del Garante agli strumenti di gestione delle crisi bancarie (bail-in). Ove i Certificate siano venduti prima della scadenza, l'Investitore potrà incorrere anche in perdite in conto capitale. Nel caso in cui i Certificate siano acquistati o venduti nel corso della loro durata, il rendimento potrà variare. Le informazioni e i grafici a contenuto finanziario qui riportati sono meramente indicativi e hanno scopo esclusivamente esemplificativo e non esaustivo. Informazioni aggiornate sulla quotazione dei Certificate sono disponibili sul sito web investimenti.bnpparibas.it.



BNP PARIBAS

La banca per un mondo che cambia

Appuntamenti da non perdere

A Cura di
**Certificati
e Derivati**



13 maggio

Webinar con Vontobel

È in programma per il prossimo 13 maggio alle 17:30 il nuovo webinar di Vontobel. In particolare, Pierpaolo Scandurra e Jacopo Fiaschini, Digital Investing - Flow Products Distribution Italy in Vontobel, guarderanno all'interno dell'offerta dell'emittente svizzera e più in particolare ai Tracker e ai Cash Collect. Per info e registrazioni: https://cloud.mail.vontobel.com/landing_webinars_markets?webSeriesName=200265727

Dal 13 al 15 maggio

Sessione corso base Acepi

Nuovo appuntamento con i Corsi di formazione di Acepi realizzati in collaborazione con Certificati e Derivati. In particolare, dal 13 al 15 maggio si svolgeranno le sessioni del corso base "Certificati, fondamenti e tecniche di gestione di portafoglio" che riconoscerà crediti formativi FA, EFP, EIP e ESG Advisor e per le specialistiche EIS, PPF, PPS, PMK, EPS, EAI per 6 ore/crediti. Si ricorda che i Corsi di formazione Acepi sono gratuiti e per iscriversi a questa date o a quelle successive è possibile visitare il sito web al seguente link <https://acepi.it/it/content/formazione-online-gratuita>

16 maggio

Webinar con WeBank

Il 16 maggio è in programma una lezione di trading e formazione promossa da WeBank. In particolare, dalle 12 alle 13, Pierpaolo Scandurra spiegherà come scegliere e utilizzare i certificati con esempi pratici. Per info e iscrizioni: https://www.webank.it/webankpub/wbresp/dettaglio_evento.do?KEY4=pro4_Webinar_trading&tipo_evento=MI_16052025_WEBINAR

21 maggio

Webinar con BNP Paribas e Ced

Prosegue il ciclo di appuntamenti on line di BNP Paribas. In particolare, il 21 maggio alle 17:30 Pierpaolo Scandurra e gli esperti del Team di BNP Paribas andranno a guardare all'interno dell'offerta dei certificati del gruppo alla ricerca delle migliori opportunità e di volta in volta spiegheranno funzionamento e utilizzo delle diverse strutture. Per info e iscrizioni: <https://register.gotowebinar.com/register/6203446129170976269?source=ced>

22-23 maggio

Evento YouFinance a Rimini

Si terrà il 22 e 23 maggio l'evento conclusivo di YouFinance 2025. In particolare, a Rimini presso Centro congressi SGR si potranno incontrare esperti in investimento, economia e mercati. Numerosi gli appuntamenti che riguardano i certificati e, In particolare, venerdì 23 maggio dalle 11 alle 13 in sala Sole si svolgerà la sessione del corso Acepi "Protezione e rendimento con i Certificates" tenuto da Pierpaolo Scandurra e Giovanna Zanotti, direttore Scientifico Acepi. Il corso riconoscerà crediti formativi FA, EFP, EIP e ESG Advisor e per le specialistiche EIS, PPF, PPS, PMK, EPS, EAI per 2 ore/crediti

Tutti i giorni

Morning Trading Show di BNP Paribas

Ogni giorno, dal lunedì al venerdì, alle 09:00 sul canale Youtube di BNP Paribas Nevia Gregorini, Matteo Montemaggi e Stefano Serafini faranno il punto sui market mover e sui livelli chiave dei principali mercati finanziari. <https://www.youtube.com/@InvestimentiBNPParibas>

Tutti i Martedì e Venerdì

CeDLive, l'appuntamento con il mondo dei certificati

In diretta tutti i martedì e venerdì alle 15:40 il format bisettimanale della CED|LIVE. Giovanni Picone, Senior Analyst di Certificati e Derivati, a pochi minuti dal suono della campanella a New York commenterà con i suoi ospiti l'andamento dei mercati, fornendo spunti operativi e approfondimenti sui temi più caldi. Per seguire la diretta o per guardare le registrazioni delle puntate: <https://www.youtube.com/@cedlabacademy802>

Pubblicità



Fai click nella tabella e consulta la scheda di ogni certificato

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
UniCredit	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66SQ8	38,2000 EUR
Volkswagen Vz.	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66SU0	70,8500 EUR
ASML Holding	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66SY2	4,7000 EUR
LVMH	Discount Certificate	24/12/26	DE000SX66S28	4,0500 EUR

SOTTOSTANTE	PRODOTTO	SCADENZA	ISIN	PREZZO LETTERA
PRYSMIAN 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SF2GC20	3,3800 EUR
PRYSMIAN -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SW9AS00	0,2940 EUR
NOVO NORDISK 5x Long	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SJ771S8	1,4910 EUR
NOVO NORDISK -5x Short	CERTIFICATI A LEVA FISSA	Open-End	DE000SU9FDP5	22,4500 EUR

Tutti i Lunedì

Invest TV con Vontobel

Tutti i lunedì va in onda Invest Tv un appuntamento settimanale con il mondo dei certificati emessi dall'emittente svizzera che guarderà sia al segmento Investment, con un focus sui Tracker più interessanti, che a quello leverage con una sfida tra due squadre di trader.

Maggiori informazioni e dettagli su: https://certificati.vontobel.com/IT/IT/Investv/Ultima_puntata

Ogni martedì alle 17:30

House of Trading – Le carte del Mercato

Trasmissione di BNP Paribas dedicata al trading, condotta da Riccardo Designori, vedrà gli sfidanti saranno divisi in due squadre, che metteranno sul mercato 5 strategie operative long/short sui sottostanti preferiti, siano essi indici di Borsa, materie prime, valute, azioni italiane o estere. Le due squadre saranno composte da trader di grande esperienza come Stefano Serafini, Andrea Cartisano, Giancarlo Prisco, Nicola Para, Nicola Duranti, Tony Cioli Puviani e Giovanni Picone di Certificati e Derivati.

Le puntate sono disponibili sul sito e sul canale youtube di BNP Paribas raggiungibili ai seguenti

link: <https://investimenti.bnpparibas.it/quotazioni/houseoftrading>

e <https://www.youtube.com/channel/UCW0X-rKZdf9nj1oa02Z4BWw>

Tutti i lunedì

Borsa in diretta TV

Immane appuntamento del lunedì alle 17:30 con Borsa in diretta TV, la finestra sul mondo dei certificati di investimento realizzato dallo staff di BNP Paribas. All'interno del programma, ospiti trader e analisti sono chiamati a commentare la situazione dei mercati.

La trasmissione è fruibile su <http://>

www.borsaindiretta.tv/, canale

dove è possibile trovare anche le registrazioni precedenti.





Da oggi **anche in APP**



*per gli utenti CedLAB

SCARICA L'APP GRATUITA

Per monitorare **le migliori opportunità** e avere
i tuoi certificati sempre **a portata di click!**

Macro e mercati

A Cura di
Federico Ciaralli

Appuntamenti della settimana

La settimana prossima comincerà con un intenso focus sull'inflazione negli USA, attraverso i dati del CPI generale e core, sia mensili che annuali seguiti dal dato sull'inflazione mensile in Germania (CPI). In Europa, giovedì sarà pubblicata la crescita del PIL sia su base trimestrale che annuale, dati chiave per valutare la forza economica dell'Eurozona in considerevole rallentamento nell'ultimo periodo. Negli Stati Uniti, nella seconda parte della settimana, l'attenzione sarà rivolta anche all'inflazione alla produzione (PPI e Core PPI), oltre ai dati sulle vendite al dettaglio core, che forniranno indicazioni sul comportamento dei consumatori dato il focus attuale del mercato sulla crescita. La settimana si concluderà con le aspettative di inflazione a un anno e il dato sulla fiducia dei consumatori dell'Università del Michigan, indicatori particolarmente seguiti dalla Fed per comprendere il sentiment generale e le prospettive inflazionistiche percepite dal mercato.

Analisi dei mercati

Nel cuore del secondo trimestre 2025, i mercati finanziari si muovono all'interno di un clima di elevata incertezza, dominato dalla ripresa del VIX e dal dibattito sulle conseguenze delle tariffe imposte dall'amministrazione Trump. Il Cboe Volatility Index ha toccato i 52 punti l'8 aprile, registrando il terzo livello più alto dalla sua creazione nel 1990, superato solo durante la crisi del 2008 e la pandemia del 2020. Tuttavia, la narrativa "paura = ribasso" è stata smentita dai fatti: l'S&P 500 ha segnato un rimbalzo del +13% da quel giorno, evidenziando la necessità di una lettura più quantitativa del fenomeno. È fondamentale distinguere tra livello del VIX e variazione del VIX. La correlazione tra i cambiamenti giornalieri del VIX e quelli ▶

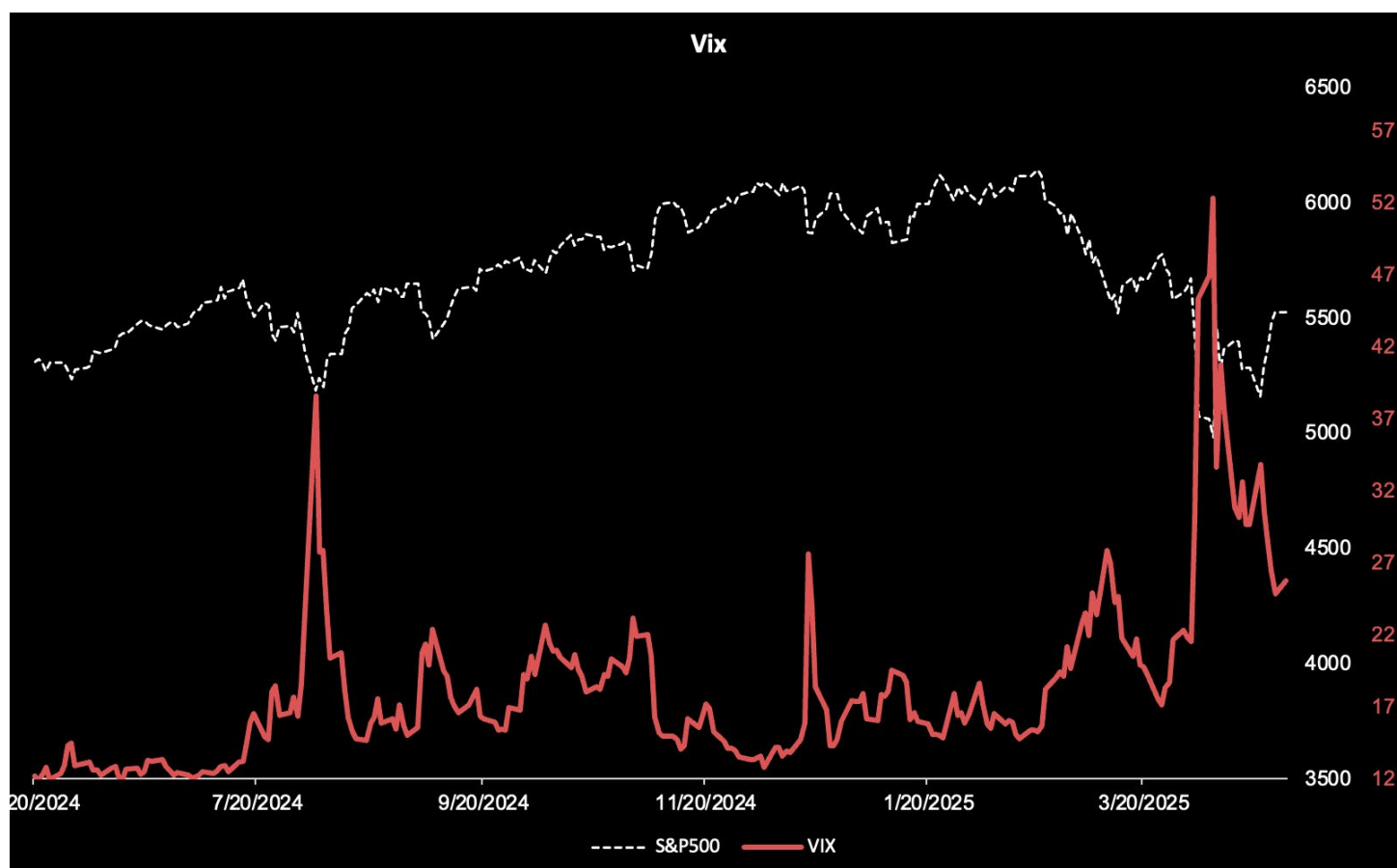
LUNEDÌ	PRECEDENTE
-	-
MARTEDÌ	PRECEDENTE
Core CPI (YoY) US	2,80%
Core CPI (MoM) US	0,10%
CPI (MoM) US	-0,10%
CPI (YoY) US	2,40%
MERCOLEDÌ	PRECEDENTE
German CPI (MoM)	0,40%
GIOVEDÌ	PRECEDENTE
GDP (YoY) EU	1,20%
GDP (QoQ) EU	0,40%
Core PPI (MoM) US	-0,10%
Core Retail Sales (MoM) US	0,60%
PPI (MoM)	-0,40%
VENERDÌ	PRECEDENTE
Michigan 1-Year Inflation Expectations	6,50%
Michigan Consumer Expectations	47,3

**Segui tutti gli aggiornamenti
sul canale Telegram CedLAB
Professional**

Per maggiori dettagli e i costi scrivi a
segreteria@certificatiderivati.it

► dell'S&P 500 è fortemente negativa (-0,68), ma il livello assoluto dell'indice ha una correlazione quasi nulla (0,1) con la performance futura dell'indice nei 30 giorni successivi. I dati storici dal 1990 mostrano che nei quintili più alti del VIX, l'S&P 500 è salito nel 68% dei casi nei 30 giorni successivi. Questo conferma che il VIX è un barometro dell'incertezza attesa, non della direzione. L'incertezza attuale ruota attorno all'impatto dei dazi e al rischio di un indebolimento macroeconomico, tuttavia gli hard data non confermano ancora un deterioramento significativo. Le richieste iniziali di sussidi di disoccupazione negli Stati Uniti restano contenute (intorno a 220'000 unità), e gli indicatori di consumo, come la spesa su carte di credito, sono rimasti resilienti fino ad aprile. In parallelo, i piani di spesa in conto capitale da parte delle imprese dell'S&P 500 per il 2025 sono rimasti invariati dopo l'annuncio dei dazi il 2 aprile. I colossi tecnologici come Alphabet

e Meta hanno addirittura aumentato le proiezioni di capex, puntando su AI e infrastrutture. Tuttavia, la divergenza tra soft data (PMI, indici di fiducia) e dati reali rimane ampia, suggerendo che le aspettative si stanno deteriorando più rapidamente dei fondamentali. Questo crea un potenziale mismatch temporale: le imprese potrebbero posticipare le decisioni su tagli occupazionali e riduzioni del capex, ma un peggioramento della visibilità politica o macro potrebbe accelerare tali dinamiche già nel secondo semestre. Tutto ruota attorno alla scadenza di luglio, termine della pausa di 90 giorni concessa da Trump sui dazi commerciali: se non verrà prolungata, l'aumento del costo del commercio potrebbe iniziare a pesare concretamente su margini e investimenti. Le aziende stanno ancora giocando la "mano ottimista" impostata a inizio anno, ma la pazienza potrebbe esaurirsi se non arriveranno segnali chiari di de-escalation





La Posta del Certificate Journal

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Per porre domande, osservazioni o chiedere chiarimenti e informazioni scrivete ai nostri esperti all'indirizzo redazione@certificatejournal.it.
Alcune domande verranno pubblicate in questa rubrica settimanale.

Gentile Redazione,

Chiedo il funzionamento di questo certificato, visto che la categoria RECOVERY TOP BONUS non li ho mai trattati.

Il certificato è questo DE000SJ0V857.

Unico sottostante Enel.

Strike 6,96 - Barriera 3,599.

Prezzo attuale 96 circa.

A scadenza, è questa la mia domanda, considerato che c'è un Bonus di 112,069, il Bonus si percepirà 'se Enel sarà sopra la Barriera oppure se sarà sopra lo Strike?

Quindi si incasserà 112,069 se Enel sarà sopra 3,599 oppure se sarà sopra 6,96?

Grazie in anticipo

I.P.

Gent.mo Lettore,

I Recovery Top Bonus sono certificati che vengono emessi ad un prezzo inferiore ai canonici 100 o 1000 euro con l'obiettivo di ottenere un rimborso a Bonus pari a questi importi in caso di tenuta della barriera. In particolare, il certificato da lei indicato è stato emesso a 88,55 euro con nominale a 89,231 euro e rimborserà un importo totale di 100 euro se, alla data di valutazione finale del 17 dicembre 2026, Enel verrà rilevata ad un prezzo pari o superiore ai 3,599 euro della barriera. In caso contrario, ovvero nel caso di una chiusura ad un livello inferiore a questa soglia, dal nominale di 89,231 euro verrà decurtato della performance negativa del titolo calcolata a partire dallo strike. Se la chiusura fosse pari a 3,5 euro, il rimborso sarebbe di 44,87 euro (calcolo: $(3,5/6,96) * 89,231$).





FOL | FORUM

IL PRIMO FORUM IN ITALIA

Notizie, esperienze, informazioni, condivisione.

**Entra nella più importante
Community finanziaria italiana.**



INQUADRA
IL QR CODE
E VISITA
IL NOSTRO SITO

FINANZA ONLINE

forum.finanzaonline.com

Notizie dal mondo dei certificati

A Cura di
**Certificati
e Derivati**

Dividendo straordinario per Hermes

Hermes ha annunciato l'erogazione di un dividendo straordinario di 10 euro ad azione in aggiunta al dividendo ordinario di 12,5 euro. Lo stacco straordinario si prefigura come operazione sul capitale che per gli strumenti derivati comporta la rettifica dei livelli caratteristici al fine di mantenere inalterate le condizioni economiche iniziali. Pertanto, i certificati scritti su Hermes con efficacia a partire dal 5 maggio hanno subito la rettifica dei livelli mediante l'adozione di un fattore di rettifica pari a 0,9959008.

SocGen, in bid only before buy back un Benchmark

In un comunicato ufficiale si legge che Société Générale ha chiesto e ottenuto da parte di Borsa Italiana l'autorizzazione alla negoziazione in modalità bid only before buy back per un Benchmark. In particolare, si tratta del Benchmark scritto sul VIX CBOE Volatility Index Future con Isin DE000SF6UTZ4 e sul quale a partire dal 6 maggio è possibile inserire solo ordini di vendita.

Issuer Call per il Phoenix Memory Softcallable

Con una nota ufficiale Leonteq ha annunciato l'esercizio della "issuer call" prevista nel prospetto informativo per il Phoenix Memory Softcallable scritto su Rheinmetall identificato dal codice Isin CH1349986146. In particolare, l'emittente ha comunicato che il 14 maggio, oltre a mettere in pagamento la prevista cedola dello 0,75%, rimborserà anche i 1000 euro nominali facendo terminare l'investimento prima della naturale scadenza, prevista per il 14 giugno 2027.





ANALISI FONDAMENTALE

FinecoBank S.p.A.

Overview Società

FinecoBank è una banca italiana multicanale indipendente con oltre 1,4 milioni di clienti che offre servizi bancari (conti correnti multivaluta, carte di pagamento, mutui e prestiti personali), trading (accesso diretto ai mercati globali per la negoziazione di azioni, obbligazioni, ETF, derivati

e altri strumenti finanziari) e servizi di gestione patrimoniale e consulenza finanziaria personaliz-

zata. La banca dispone di una delle maggiori reti di consulenti finanziari in Italia, con oltre 3.000 Personal Financial Advisor ed un network di 438 Fineco Center. Fineco è nata nel 1982 sotto la ►

€/MLN	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	1Q 2025
Margine di interesse	279,7	280,0	392,2	688,0	711,2	161,3
Commissioni nette	379,4	450,8	465,6	489,9	527,0	140,4
Risultato negoziazione, coperture e fair value	88,7	73,0	90,4	59,8	78,2	27,5
Totale ricavi	747,8	803,8	948,2	1.237,7	1.316,4	329,2
Spese per il personale	-99,5	-109,6	-117,3	-126,9	-137,8	-36,4
Altre spese amministrative	-118,0	-123,1	-136,7	-144,3	-168,4	-44,4
EBITDA	530,3	571,1	694,2	966,5	1.010,2	248,4
<i>EBITDA Margin</i>	70,91%	71,05%	73,21%	78,09%	76,74%	75,46%
D&A	-25,4	-26,2	-26,9	-27,1	-25,8	-6,5
EBIT	504,9	544,9	667,3	939,4	984,4	241,9
<i>EBIT Margin</i>	67,52%	67,79%	70,38%	75,90%	74,78%	73,48%
Altro	-43,8	-50,5	-183,4	-67,2	-47,0	-5,5
Imposte sul reddito	-137,5	-113,7	-55,1	-263,1	-287,0	-72,2
Reddito netto/Perdite	323,6	380,7	428,8	609,1	652,3	164,2

► denominazione di GI-FIN srl, trasformandosi in una società per azioni qualche mese più tardi; nel 1983 si è trasformata in Novara ICQ S.p.A., entrando nel gruppo Banca Popolare di Novara, vendendo poi ceduta nel 1996 a Banco Popolare di Brescia e aprendo il servizio di trading online. Nel 1999 lancia i servizi di conto corrente, con carte di pagamento, assegni e ricariche telefoniche. Nel 2002 entra nel gruppo Capitalia, assumendo l'attuale denominazione FinecoBank S.p.A.; nel 2008 confluisce poi nel gruppo Unicredit, dal quale esce nel 2019, con la cessione delle quote di controllo da parte della seconda banca italiana. Fineco è quotata su Borsa Italiana dal 2014, rientrando nell'indice principale FTSE MIB da aprile 2016.

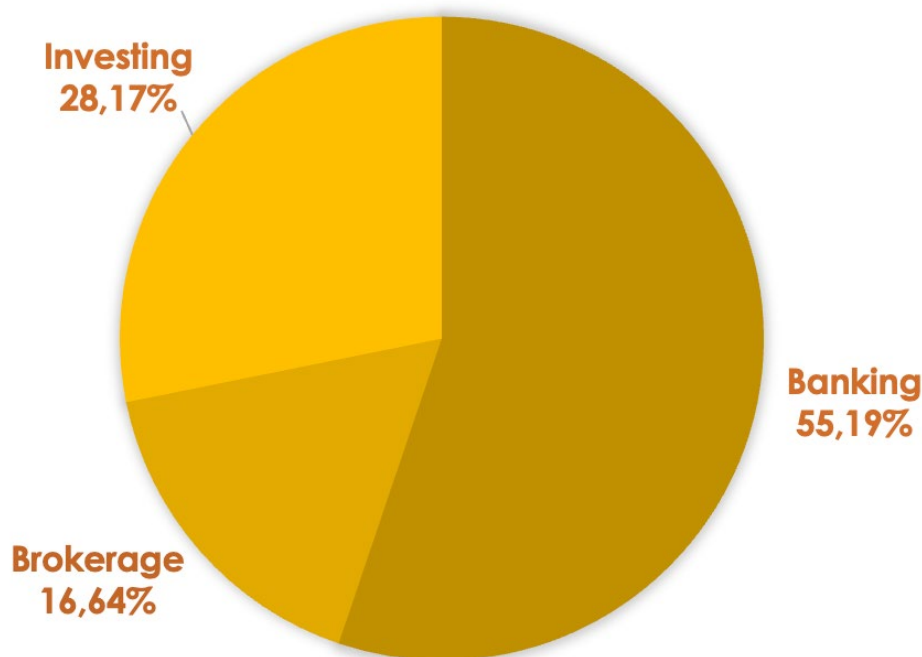
Conto Economico

FinecoBank ha ampiamente beneficiato del rialzo dei tassi di interesse nel 2022/23, incrementando i ricavi totali dagli €803 mln del 2021 agli €1,3 mld nel 2024, in larghissima parte grazie all'incremento del margine di interesse, passato

in tre anni da €280 mln a €711 mln (+63,8%). Nel Q1 2025 il margine di interesse è sceso del 10,8%, a causa dell'abbassamento dei tassi, compensato però da commissioni nette in crescita del 9,2% a €140,4: i ricavi netti sono così risultati in linea (+0,7%) rispetto al Q1 2024. I costi operativi sono risultati in crescita del 10,8%, passando da €72,9 mln ad €80,8 mln, dopo essere cresciuti del 31,7% dal 2021 al 2024. Il tax rate ha toccato nel Q1 2025 il 30,5%, poco al di sotto rispetto al 30,6% nel FY 2024; l'utile netto è stato di conseguenza pari a €164,2 mln nel Q1 2025 ed a €652,3 mln nel 2024.

Business Mix

I ricavi di Fineco sono quasi egualmente suddivisi tra le tre aree di business della società: per il 55,2% dal Banking (attività bancaria tradizionale, concessione di mutui, fidi e prestiti), per il 28,2% dal business Investing (vendita di quote su fondi di investimento, prodotti di raccolta amministrata ed assicurativi) e per il 16,6% dal Brokerage (commissioni di negoziazione su titoli).



► Indici di Bilancio

Il CET1 Ratio, coefficiente patrimoniale rilevante ai fini regolatori, è attualmente pari al 24,1%, in costante crescita negli ultimi anni (era al 18,8% a fine 2021). Il cost/income ratio è particolarmente basso (26,5%) anche se in leggera risalita rispetto al 24,1% del 2023. Il leverage ratio, attualmente al 5,3%, resta tuttora al di sopra della soglia minima del 3% fissata dal comitato di Basilea. L'NPE ratio resta risibile (0,49%).

Market Multiples

Fineco presenta multipli di mercato decisamente (e comprensibilmente) al di sopra delle banche commerciali italiane, con un P/E del 16,7x rispetto al 9,2x della media delle banche italiane; i multipli sono più in linea con realtà più simili per business model rispetto a Fineco, come ad esempio Banca Generali (P/E: 14,2x). Allo stesso modo, il price to book è ben al di sopra della media (4,3x vs 1,6x). Andando a vedere i multipli storici del titolo, Fineco scambia attualmente ad un P/E inferiore alla media degli ultimi 5 anni (16,7x vs 21,5x).

€/MLN	2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	1Q 2025
Posizione Finanziaria Netta	-9,9	-6,6	-2,5	-3,5	-2,8	-0,5
CET1 Ratio	28,6%	18,8%	20,8%	24,3%	25,9%	24,1%
Cost/Income Ratio	32,4%	32,2%	29,6%	24,1%	25,2%	26,5%
Leverage Ratio	4,9%	4,0%	4,0%	5,0%	5,2%	5,3%
NPE Ratio	0,61%	0,43%	0,41%	0,43%	0,52%	0,49%
ROE	21,08%	22,30%	22,47%	28,45%	28,46%	25,18%
ROI	17,60%	16,64%	11,17%	13,40%	15,79%	15,33%
ROS	43,27%	47,36%	45,22%	49,21%	49,55%	49,88%

		2020A	2021A	2022A	2023A	2024A	CORRENTE	2025F	2026F
P/E	Media	24,1x	28,2x	21,6x	19,1x	14,6x	16,7x	18,5x	17,6x
	Max	28,6x	32,7x	26,1x	24,3x	17,1x			
	Min	14,7x	24,3x	16,7x	13,6x	12,7x			
P/Book	Media	5,0x	5,4x	4,7x	4,3x	4,1x	4,3x	4,7x	4,4x
	Max	5,9x	6,3x	5,7x	5,4x	4,8x			
	Min	3,0x	4,7x	3,7x	3,4x	3,5x			

► Consensus

Il consensus da parte degli analisti è generalmente positivo, con 13 giudizi buy, 4 hold e nessun sell, con target price medio a 12 mesi fissato a 19,71 euro. I giudizi più recenti sono attribuibili a Medio-banca (20 euro, outperform), Morgan Stanley (21 euro, overweight), Intesa Sanpaolo (19,7 euro, buy), Equita (20 euro, buy) e Banca Akros (20 euro, buy).

RATING		NUM. ANALISTI
Buy	▲	13
Hold	◀▶	4
Sell	▼	0
Tgt Px 12M (€)		19,71

Commento

Tra i certificati più interessanti per investire su Fineco, troviamo un Phoenix Memory Airbag Softcallable (CH1314023404) scritto su Fineco, Intesa, Banco BPM ed Unicredit ed emesso da Leonteq: il certificato presenta un premio condizionato dello 0,583% mensile ed un buffer barriera del 62% (scadenza gennaio 2028) con possibilità di rimborso discrezionale. Sostituendo Banca MPS con Unicredit e riducendo il buffer barriera

al 50%, troviamo il Cash Collect Memory Airbag Step Down (NLBNPIT298D9) emesso da BNP Paribas; il rendimento annualizzato è in questo caso del 12,8%. Alzando il livello di rischio della struttura, si segnala il Cash Collect Memory Step Down (NLBNPIT2FQ55) e scritto su Fineco, Banco BPM, BPER Banca, ed Unicredit; il certificato è acquistabile intorno ai 98,6 euro e paga un premio dell'1% mensile, con Fineco che presenta 50 punti di distanza dalla barriera (scadenza febbraio 2028). ■

Selezione FinecoBank S.p.A.

ISIN	NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE/ STRIKE	SCADENZA	PREMIO	FREQUENZA	BARRIERA	WORST OF	DISTANZA STRIKE WO	BUFFER BARRIERA	TRIGGER PREMIO	PREZZO ASK
CH1314023404	PHOENIX MEMORY AIRBAG SOFTCAL- LABLE	Leonteq	Fineco 13,78 / Intesa Sanpaolo 2,727 / Banco BPM 4,795 / Unicredit 25,615	17/01/28	0,583%	Mensile	50%	Fineco	23,87%	61,93%	50%	1.001,50
NLBNPIT298D9	CASH COLLECT MEMORY AIRBAG CALLABLE	Bnp Paribas	Fineco 15,01 / BPER Banca 5,84 / Banca MPS 5,246 / Banco BPM 6,32	25/10/28	1,05%	Mensile	60%	Fineco	17,07%	50,24%	60%	99,32
NLBNPIT2FQ55	CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Fineco 17,96 / Banco BPM 9,62 / BPER Banca 7,348 / Unicredit 50,61	23/02/28	1%	Mensile	50%	Fineco	0,77%	50,39%	50%	98,6

DAGLI EMITTENTI

In collaborazione
con **Vontobel**

Investire nel futuro dei robot umanoidi con un Tracker Certificate

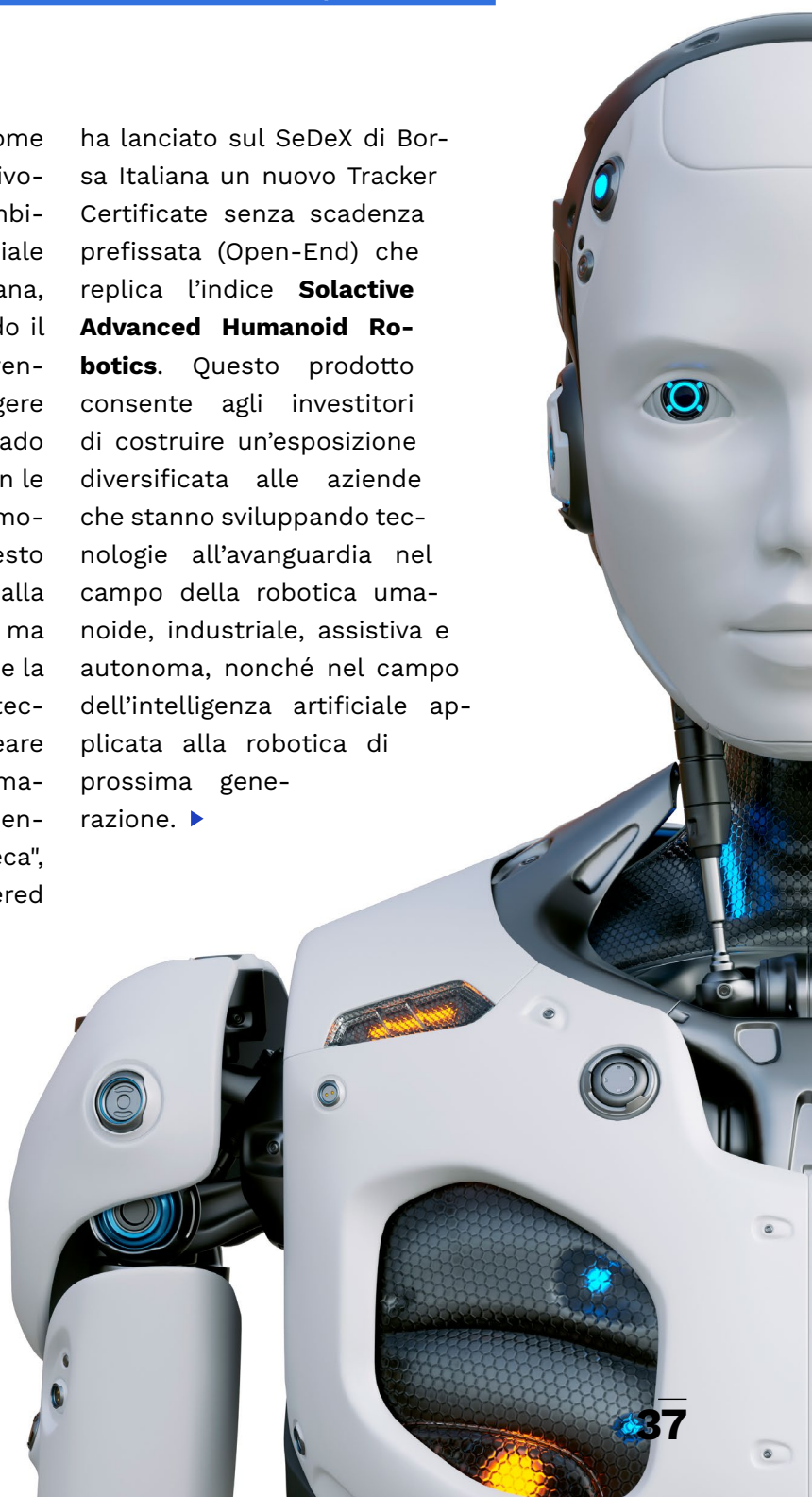
Il nuovo certificato di Vontobel replica l'andamento dell'indice Solactive Advanced Humanoid Robotics, offrendo agli investitori l'opportunità di entrare in un mercato dalla crescita esponenziale

La robotica umanoide sta emergendo come una delle tecnologie più promettenti e rivoluzionarie nel campo dell'automazione. Combinando avanzamenti nell'intelligenza artificiale con un'adattabilità che ricorda quella umana, questa tecnologia sta rapidamente cambiando il nostro modo di vivere e di lavorare. A differenza dei robot tradizionali, progettati per svolgere compiti specifici, i robot umanoidi sono in grado di integrarsi in diversi ambienti e interagire con le persone, rispondendo in modo dinamico a stimoli come emozioni ed espressioni facciali. Questo consente un vasto impiego in diversi settori, dalla produzione industriale all'assistenza clienti, ma anche nella sanità, per supportare la mobilità e la riabilitazione dei pazienti. Le grandi aziende tecnologiche si stanno quindi attrezzando per creare robot umanoidi sempre più simili all'essere umano, capaci di interagire e adattarsi con l'ambiente circostante. L'esempio più recente è "Ameca", sviluppato dal laboratorio britannico Engineered Arts, ma anche Tesla con il suo "Optimus" e OpenAI con "Neo" stanno rivoluzionando la produzione e l'interazione tra l'uomo e la macchina.

Il nuovo Certificate di Vontobel

Per puntare sul settore emergente della robotica umanoide, Vontobel

ha lanciato sul SeDeX di Borsa Italiana un nuovo Tracker Certificate senza scadenza prefissata (Open-End) che replica l'indice **Solactive Advanced Humanoid Robotics**. Questo prodotto consente agli investitori di costruire un'esposizione diversificata alle aziende che stanno sviluppando tecnologie all'avanguardia nel campo della robotica umanoide, industriale, assistiva e autonoma, nonché nel campo dell'intelligenza artificiale applicata alla robotica di prossima generazione. ►



► L'indice, calcolato da Solactive AG, tiene traccia della performance di un portafoglio di 15 aziende attive in settori come la robotica industriale per la produzione e la logistica, la robotica assistiva e indossabile, e l'intelligenza artificiale per i robot umanoidi. L'Open-End Tracker Certificate sull'indice Solactive Advanced Humanoid Robotics di Vontobel offre agli investitori un'opportunità unica di entrare in questo mercato in espansione, con un prodotto che non ha una data di scadenza fissa, permettendo un'esposizione a lungo termine. L'indice viene ribilanciato ogni sei mesi, a marzo e a settembre, mentre i dividendi vengono reinvestiti nel certificato. La commissione di gestione annuale del Tracker Certificate è fissata all'1,00%.

Un futuro tecnologico in rapida crescita

Il mercato della robotica umanoide sta vivendo una rapida espansione, alimentata dai progressi tecnologici, dal miglioramento degli algoritmi e dall'aumento dell'adozione delle tecnologie nei settori più diversi. Grazie alla continua innovazione, i costi per la produzione di robot umanoidi sono destinati a scendere, rendendo queste tecnologie sempre più accessibili. Secondo le stime, il prezzo di un robot umanoide potrebbe ridursi

tra i 15.000 e i 35.000 USD entro il 2030, accelerando ulteriormente la diffusione e l'utilizzo in ambiti come la produzione, la sanità e il servizio clienti.

Nel 2024, il mercato globale dei robot umanoidi è stimato a 1,55 miliardi di USD, con una crescita annuale del 17,5% dal 2025 al 2030. Questo trend positivo è supportato dalle grandi aziende tecnologiche, come Tesla, Microsoft, OpenAI e Nvidia, che stanno investendo miliardi nella ricerca e nello sviluppo di queste tecnologie. Secondo Goldman Sachs, il mercato globale dei robot umanoidi potrebbe arrivare a valere 38 miliardi di dollari americani entro il 2035.

Con il nuovo Tracker Certificate di Vontobel, gli investitori avranno ora la possibilità di accedere in modo semplice e diretto al potenziale di crescita del mercato della robotica umanoide, attraverso un prodotto senza effetto leva – quindi meno rischioso – con l'opportunità di un investimento diversificato e a lungo termine.

Infine, ricordiamo che i Tracker Certificate si distinguono dai tradizionali ETF e fondi per la loro efficienza fiscale. I redditi generati sono considerati redditi diversi e sono soggetti a un'imposta sostitutiva del 26% sul capital gain, con la possibilità di compensare le minusvalenze con le plusvalenze realizzate. ■

Tipologia	Tracker Certificate
Sottostante	Solactive Advanced Humanoid Robotics Index
Codice ISIN	DE000VG9ZWA8
Valuta	USD
Scadenza	Open-End
Commissioni di Gestione dell'Indice	1,00% annuo
Mercato di Quotazione	SeDeX (Borsa Italiana)

Principali rischi: rischio emittente, rischio di mercato e rischio di cambio

Ralph Lauren

A Cura di
Ufficio Studi FOL

Analisi fondamentale

Ralph Lauren progetta, commercializza e distribuisce prodotti lifestyle di lusso in cinque categorie: abbigliamento, calzature e accessori, prodotti per la casa, profumi e ospitalità. L'azienda statunitense, quotata a New York con una capitalizzazione di mercato pari a circa 15 miliardi di dollari, diffonderà il prossimo 22 maggio i risultati del quarto trimestre fiscale. Per il full year, il consensus di Bloomberg indica ricavi attesi per 7,024 miliardi di dollari e un utile per azione di 12,02 dollari, rispettivamente in crescita del 5,9% e del 23,8% su base annua. L'outlook della società prevede un aumento dei ricavi a cambi costanti compreso tra il 6% e il 7%. Le raccomandazioni degli analisti sul titolo mostrano una prevalenza di giudizi positivi, con 14 buy (70%), 3 hold e 3 sell (15% ciascuno). Il target price medio indicato dagli studi è pari a 267 dollari, con un upside potenziale di circa il 7% rispetto alla quotazione attuale in area 240 dollari (+8% da inizio anno circa).

Analisi tecnica

Il titolo Ralph Lauren tenta un recupero dopo settimane di volatilità. La fase ribassista nasce da un doppio massimo sui picchi storici di febbraio. La figura ha trovato conferma nella rottura del supporto statico sul livello di \$ 263,93 che ha portato anche alla rottura della trendline rialzista di breve. Rapidamente il pattern ha raggiunto i target price sui livelli di \$ 239-217-197. Questo affondo ha condotto alla violazione della trendline rialzista di medio periodo, ma i prezzi hanno ritrovato forza sopra tale supporto dinamico. Dopo una fase di consolidamento, il titolo ha rotto al rialzo la trendline ribassista di breve termine, superando quota \$237,16 e riattivando il sentiment positivo. Quest'ultimo confermato dall'RSI a 14 periodi sul quale si evidenzia la divergenza rispetto al grafico dei prezzi, causando l'inversione sul supporto statico sui \$ 182,48. L'oscillatore ha inoltre rotto al rialzo la resistenza dinamica e quella statica a conferma del rafforzamento del momentum. ■

Il grafico

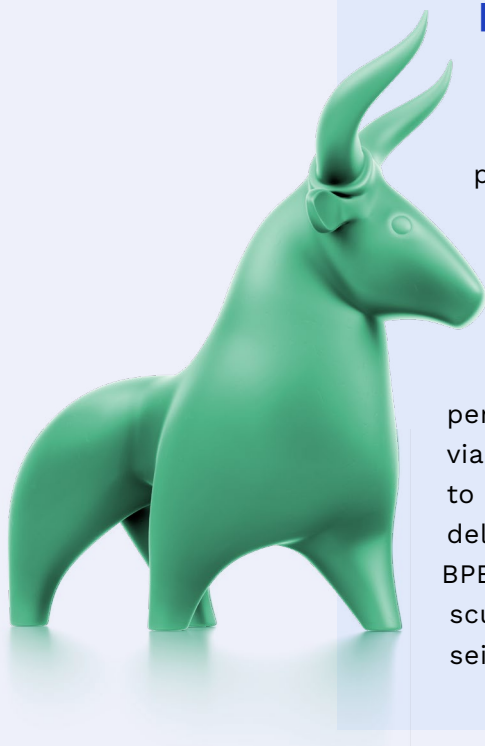


Titoli a confronto

TITOLI	P/E	EV/EBITDA	% 1 ANNO
Ralph Lauren	21,73	9,50	51,81
Capri Holding	10,75	7,75	-54,49
Levi Strauss	11,26	6,71	-22,20
Tapestry	15,44	6,04	97,43

Fonte: Bloomberg





Rimborso al primo giorno per due Single Touch

Una particolare struttura targata Société Générale che avevamo trattato nel numero 863, al quale rimandiamo per ulteriori approfondimenti. Parliamo dei Daily Fast Trigger Single Touch, struttura che unisce le caratteristiche dei classici Daily Fast Trigger con l'opzione Click On, che consente di rendere indipendenti le osservazioni dei singoli sottostanti del basket. Di questi prodotti si conta al momento la sola emissione di novembre 2024, per un totale di 7 prodotti, scesi a 5 lo scorso 7 maggio per via dei rimborsi anticipati dell'XS2395115202 (per un importo pari a 109 euro), scritto su Unicredit e Commerzbank e dell'XS2395115038 (per un importo pari a 111 euro), scritto su BPER Banca, Unicredit e Banco BPM. Un rendimento non trascurabile se si considera il fatto che è stato ottenuto in soli sei mesi dall'emissione dei certificati.

Altri due mesi per il Phoenix

Mancato per un dollaro il rimborso anticipato sul Phoenix Memory Step Down (ISIN: IT0006766304) di Marex: scritto su un paniere formato da Tesla, Intel, Nvidia e AMD (titolo worst of del basket), il certificato ha finora pagato cedole mensili del 2,4%, con il trigger autocall sceso del 5% ogni mese fino al 70% degli strike. Quella di giovedì 8 era dunque la sesta possibilità di rimborso anticipato, con tutta l'attenzione puntata su AMD, che avrebbe sancito il rimborso anticipato in caso di rilevazione al di sopra dei \$103,565: dopo aver quotato anche sopra la soglia nelle prime ore della seduta americana, il titolo ha chiuso però al di sotto. Adesso si entra nella fase decisiva per il certificato: con la scadenza a soli due mesi di distanza, resta un'ultima data di valutazione il 9 giugno, con il trigger che scende al 65% degli strike, equivalenti ai \$96,16 per AMD. Rimanere in posizione adesso potrebbe però portare più rischi che benefici.



Certificati in quotazione

CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Eni; Kering; Unicredit	02/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/05/30	CH1438092913	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	BPER Banca; Campari; Leonardo	02/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	02/05/30	CH1438092996	Cert-X
RECOVERY EXPRESS	Leonteq Securities	Nvidia; Stellantis; Tesla	02/05/25	Barriera 90%	02/05/29	CH1423928097	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Leonteq Securities	BPER Banca; Société Générale; Unicredit	02/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,833% mensile	02/05/28	CH1438093002	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Mediobanca	Banco BPM; Campari; Stellantis	02/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,96% mensile	02/05/29	IT0005643025	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY BASKET STAR STEP DOWN	Societe Generale	Banca MPS; Brunello Cucinelli; Ferrari	02/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,87% mensile	20/04/28	XS2395161149	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	Apple; Microsoft; Tesla	02/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,2% mensile	02/05/28	XS2395164325	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Ubs	BPER Banca; Moncler; Tenaris	02/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	07/05/30	DE000UJ450H8	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Unicredit	BNP Paribas	02/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,95% trimestrale	25/04/28	IT0005640732	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Unicredit	Amazon; Coca Cola; Netflix	02/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,35% trimestrale	24/04/29	IT0005640815	Cert-X
EXPRESS	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	02/05/25	Barriera 40%; Coupon 8,75% annuale	24/04/31	IT0005640922	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Vontobel	BPER Banca; Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Unicredit	02/05/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 0,94% mensile	30/10/28	DE000VK16479	SeDeX
PHOENIX MEMORY	Barclays	Palantir	05/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,25% trimestrale	16/05/28	XS2998393115	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Intesa Sanpaolo; Mediobanca; Saipem	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05% mensile	12/05/28	XS2998400266	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	05/05/25	Barriera 60%; Coupon 17,5% annuale	04/05/27	XS3010064973	Cert-X
EXPRESS	Bnp Paribas	Prysmian	05/05/25	Barriera 60%; Coupon 16,5% annuale	04/05/27	XS3010065194	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Amazon; McDonald's; Nike	05/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1% mensile	05/05/27	CH1438093028	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Leonteq Securities	Alphabet cl. A; Amazon; SAP	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1% mensile	05/05/27	CH1438093036	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Natixis	BPER Banca; Ferrari; Moncler; Prysmian	05/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9583% mensile	19/05/28	IT0006768797	SeDeX
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Ferrari; Moncler	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% semestrale	25/04/29	IT0005635898	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Microstrategy	05/05/25	Barriera 0%; Cedola e Coupon 1,17% mensile	01/11/27	DE000VK2K7F9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Intesa Sanpaolo; Raiffeisen Bank; Unicredit	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,04% mensile	01/11/27	DE000VK2K7K9	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Eni; Moncler; STMicroelectronics (PA)	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	01/11/27	DE000VK2K7L7	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Barclays; Commerzbank; Generali	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,07% mensile	01/11/27	DE000VK2K7N3	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	BPER Banca; Campari; Ferrari (US)	05/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,88% mensile	01/11/27	DE000VK2K7P8	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Barclays	Enel; Eni	06/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,52% mensile	25/04/28	XS2925708567	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Intesa Sanpaolo	Euro Stoxx 50; Nikkei 225; S&P 500	06/05/25	Barriera 70%; Cedola e Coupon 1,85% trimestrale	28/04/28	XS3046408046	Cert-X

Certificati in quotazione

CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Intesa Sanpaolo	Ferrari; Mercedes Benz; Renault	06/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 1,08% mensile	08/05/28	XS3042732597	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Stoxx Europe 600 Auto& Parts	06/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,15% annuale	30/04/30	DE000MS0H0S6	Cert-X
PHOENIX MEMORY AIRBAG	Santander	Banco BPM; BNP Paribas; BPER Banca; Intesa Sanpaolo	06/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	08/05/28	IT0006768573	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Santander	Banco BPM	06/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	08/05/28	IT0006768581	Cert-X
FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo; Unicredit	06/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,66% mensile	28/04/27	XS2986988975	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Unicredit	Amazon; Apple; Nvidia	06/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 3% trimestrale	30/04/29	IT0005635906	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Eni; Exxon; Repsol; TotalEnergies	06/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 0,77% mensile	02/05/30	DE000VK2LTN6	SeDeX
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco BPM; Intesa Sanpaolo; Poste Italiane	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,9% mensile	22/10/29	XS2986994866	Cert-X
JET	Bnp Paribas	FTSE Mib	07/05/25	Barriera 55%; Partecipazione 100%; Cap 150,9908%	14/04/32	XS2984344312	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Bnp Paribas	Sanofi	07/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,2% annuale	13/04/29	XS2981490951	Cert-X
PHOENIX MEMORY LOCK IN	Bnp Paribas	Veolia Env.	07/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5% annuale	13/04/29	XS2981487064	Cert-X
PHOENIX MEMORY MAXI COUPON	Bnp Paribas	Broadcom	07/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 8,3% annuale	13/04/29	XS2981490795	Cert-X
EXPRESS STEP DOWN	Bnp Paribas	Eli Lilly; Pfizer	07/05/25	Barriera 60%; Coupon 6,6% annuale	23/04/29	XS2984347760	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Saint-Gobain	07/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,2% annuale	23/04/29	XS2984344825	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY	Bnp Paribas	Caterpillar	07/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 5,3% annuale	23/04/29	XS2984347687	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Bnp Paribas	Anglo American; Heidelberg Materials; Rio Tinto	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,87% trimestrale	25/04/29	XS2984366125	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Bnp Paribas	Banco Santander; Commerzbank; Société Générale	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,68% mensile	24/04/29	XS2984366042	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Tesla	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,15%	05/05/28	IT0005647760	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Kering	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,95%	05/05/28	IT0005647778	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Saipem	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,05%	05/05/28	IT0005647786	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	BPER Banca	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1%	05/05/28	IT0005647794	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Unicredit	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8%	05/05/28	IT0005647869	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	STMicroelectronics (MI)	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,9%	05/05/28	IT0005647877	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	NEXI	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8%	05/05/28	IT0005647885	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Leonardo	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,8%	05/05/28	IT0005647893	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Tesla	07/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 1,05%	05/05/28	IT0005647901	Cert-X
EQUITY FIXED PREMIUM	Banco BPM	Saipem	07/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,95%	05/05/28	IT0005647919	Cert-X
EQUITY PREMIUM AUTOCALLABLE	Banco BPM	Intesa Sanpaolo	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,65%	05/05/28	IT0005641847	Cert-X

Certificati in quotazione

CAPITALE CONDIZIONATAMENTE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	Repsol	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,7% annuale	28/04/28	XS3030248911	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 4% annuale	30/04/29	XS3030251204	SeDeX
EXPRESS STEP DOWN	Marex Financial	Coca Cola; Johnson & Johnson; McDonald's; Microsoft	07/05/25	Barriera 50%; Coupon 4,5% trimestrale	23/05/30	IT0006768888	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Marex Financial	Eurostoxx Banks; Nasdaq 100; Nikkei 225; S&P 500	07/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,84% mensile	16/02/28	IT0006768896	Cert-X
PHOENIX MEMORY	Morgan Stanley	Axa; Generali; Swiss Re	07/05/25	Barriera 65%; Cedola e Coupon 1,5% trimestrale	13/05/30	DE000MS0H0W8	Cert-X
PHOENIX MEMORY LOOKBACK BASKET STAR STEP DOWN	Societe Generale	Alphabet c.l. A; Amazon; Meta	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	15/05/28	XS2395163434	Cert-X
TWIN WIN CAP FIXED COUPON	Bnp Paribas	Oracle	07/05/25	Barriera 55%; Partecipazione 100%; Coupon 0%	15/04/30	XS2981491413	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Bnp Paribas	Renault	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 5,6% annuale	13/04/29	XS2981487221	Cert-X
PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Societe Generale	AstraZeneca; DiaSorin; Novo Nordisk	07/05/25	Barriera 50%; Cedola e Coupon 0,75% mensile	09/05/28	XS2395162899	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	07/05/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 4% annuale	30/07/29	IT0005635872	Cert-X
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Ferrari (US); Kering; Moncler	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 2,68% trimestrale	05/05/28	DE000VK2MBF8	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY STEP DOWN	Vontobel	Enel; Siemens Energy; Veolia Env.	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,08% trimestrale	05/05/28	DE000VK2MA93	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; BPER Banca; Raiffeisen Bank	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,5% trimestrale	07/05/29	DE000VK2MBE1	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	C3.AI; Marvell Technology; Nvidia	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 4,72% trimestrale	05/05/28	DE000VK2MBL6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY DECREASING COUPON STEP DOWN	Vontobel	Banca MPS; Banco BPM; BPER Banca	07/05/25	Barriera 55%; Cedola e Coupon 3,91% trimestrale	05/05/28	DE000VK2MBG6	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Vontobel	Nvidia; Tesla	07/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 1,37% mensile	05/05/27	DE000VK2MBH4	SeDeX
CASH COLLECT MEMORY	Unicredit	Euro Stoxx 50; Eurostoxx Banks	07/05/25	Barriera 40%; Cedola e Coupon 1,05% trimestrale	30/07/29	IT0005635773	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Enel; Eni; Intesa Sanpaolo; LVMH Louis Vuitton	08/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,67% mensile	14/05/29	XS2998446764	Cert-X
FIXED CASH COLLECT	Barclays	Banco BPM; Enel; Eni; Intesa Sanpaolo	08/05/25	Barriera 60%; Cedola e Coupon 0,7% mensile	14/05/29	XS2998446921	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE NON PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
TRACKER	Bnp Paribas	Premium Brands Flex Dist. TR EUR	02/05/25	-	31/12/99	XS3010112889	Cert-X
TRACKER	Vontobel	Solactive Advanced Humanoid Robotics	02/05/25	-	31/12/99	DE000VG9ZWA8	SeDeX
FIXED COUPON CONVERTIBLE	Bnp Paribas	UKT 3 ½ 01/22/45 Corp	06/05/25	-	30/04/26	XS2768943156	Cert-X

Certificati in quotazione | CAPITALE PROTETTO

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
EQUITY PROTECTION	Ubs	FTSE Mib;Hang Seng C.E.;SMI Swiss;Stoxx Europe 600 Auto&Parts	02/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%	07/05/30	DE000UJ47726	SeDeX
EQUITY PROTECTION CALLABLE	Societe Generale	Banca MPS;Enel;Intesa Sanpaolo	02/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%	30/04/29	XS2395162030	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Unicredit	Eurostoxx Banks	02/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 137%	24/04/29	IT0005635815	Cert-X
DIGITAL MEMORY	Unicredit	FTSE Mib	02/05/25	Protezione 100%; Cedola 2,05% semestrale	24/04/31	IT0005640724	Cert-X
DIGITAL MAXI COUPON	Banco BPM	Euro Stoxx 50;Eurostoxx Banks	02/05/25	Protezione 100%; Cedola 8% annuale	30/07/29	IT0005634818	Cert-X
DIGITAL	Unicredit	Euribor 3M	02/05/25	Protezione 100%; Cedola Variabile	02/04/26	IT0005640831	Cert-X
EQUITY PROTECTION	Unicredit	Euro Istoxx Esg Leaders 50 Nr Decrement 5%	02/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 160%	24/04/31	IT0005635922	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Marex Financial	Prysmian;Tenaris	05/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 180%	07/05/29	IT0006768870	Cert-X
EQUITY PROTECTION CON CEDOLA	Banco BPM	FTSE Mib	05/05/25	Protezione 100000%; Partecipazione 100%; Cap 118%	30/04/31	IT0005637134	SeDeX
DIGITAL RANGE	Unicredit	EUR/USD	06/05/25	Protezione 100%; Cedola 2,1% semestrale	28/04/28	IT0005635914	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Enel	07/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 130%; Cap 135%	23/04/30	XS2984344668	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Shanghai Shenzhen CSI 300	07/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 110%; Cap 130%	24/04/30	XS2984365820	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	Poste Italiane	07/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 125%; Cap 140%	15/04/30	XS2981486769	Cert-X
EQUITY PROTECTION CAP	Bnp Paribas	JD.com (HK)	07/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 120%; Cap 130%	26/03/30	XS2981489433	Cert-X
SHARK REBATE	Bnp Paribas	CSI 1000	07/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100% ; Barriera 140%	15/04/30	XS2981486686	Cert-X

Certificati in quotazione | CREDIT LINKED NOTE

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA INIZIO QUOTAZIONE	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
CREDIT LINKED	Citigroup	Generali	05/05/25	Cedola 5,25% su base annua	20/06/35	XS2930011205	Cert-X
CREDIT LINKED	Bnp Paribas	Deutsche Bank;Euribor 6M	06/05/25	Cedola Fix to Floater	04/07/33	XS3006841657	Cert-X
CREDIT LINKED CALLABLE	Bnp Paribas	Intesa Sanpaolo	06/05/25	Cedola 5,16% su base annua	04/07/35	XS2999213288	Cert-X

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICE ISIN	MERCATO
Express	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	23/05/25	Barriera 40%; Premio 4,80% ann.	22/05/31	XS3054396653	Cert-X
Express	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx 50, Eurostoxx Banks	23/05/25	Barriera 40%; Premio 4,80% ann.	22/05/31	XS3054396653	Cert-X
Protection Lock-In	UniCredit	FTSE Mib	27/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	29/05/30	IT0005644254	Cert-X
Protection Lock-In	UniCredit	FTSE Mib	27/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 100%; Cap 140%	29/05/30	IT0005644254	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Enel	28/05/25	Barriera 60%; Bonus 1,4% trim.	30/05/29	XS3056995601	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	TotalEnergies SE	28/05/25	Barriera 60%; Premio 0,57% mens.	30/05/29	XS3056995866	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/05/25	Protezione 100%; 3,15% ann.	30/05/28	XS3056996328	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	EUR/CHF	28/05/25	Protezione 100%; 3,90% ann.	30/05/28	XS3056996591	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Engie, Leonardo, UniCredit, Iberdrola	28/05/25	Protezione 100%; 4,80% ann.	30/05/30	XS3056996674	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI WoLrd Select Smart Security And Defense Tilted 4,50% Decrement Net (EUR)	28/05/25	Protezione 100%; var. ann.	31/05/32	XS3056997136	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Istoxx Europe 600 ESG-X Longevity Tilted NR Decrement 4%	28/05/25	Protezione 100%; var. ann.	30/05/31	XS3056998456	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/05/25	Protezione 100%; var. ann.	30/05/29	XS3056995940	Sedex

Certificati in collocamento

NOME	EMITTENTE	SOTTOSTANTE	DATA FINE COLLOCAMENTO	CARATTERISTICHE	SCADENZA	CODICEISIN	MERCATO
Express	UniCredit	Intesa Sanpaolo	28/05/25	Barriera 60%; Premio 11,50% ann.	30/05/29	IT0005640930	Cert-X
Protection	UniCredit	EURO iSTOXX ESG Leaders 50 NR Decrement 5%	28/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 175%	30/05/31	IT0005640989	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	28/05/25	Protezione 100%; 2,10% sem.	30/05/31	IT0005640971	Cert-X
Bonus	Intesa Sanpaolo	Enel	28/05/25	Barriera 60%; Bonus 1,4% trim.	30/05/29	XS3056995601	Sedex
Cash Collect	Intesa Sanpaolo	TotalEnergies SE	28/05/25	Barriera 60%; Premio 0,57% mens.	30/05/29	XS3056995866	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Eurostoxx Select Dividend 30	28/05/25	Protezione 100%; 3,15% ann.	30/05/28	XS3056996328	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	EUR/CHF	28/05/25	Protezione 100%; 3,90% ann.	30/05/28	XS3056996591	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Engie, Leonardo, UniCredit, Iberdrola	28/05/25	Protezione 100%; 4,80% ann.	30/05/30	XS3056996674	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	MSCI Wold Select Smart Security And Defense Tilted 4,50% Decrement Net (EUR)	28/05/25	Protezione 100%; var. ann.	31/05/32	XS3056997136	Sedex
Equity Protection	Intesa Sanpaolo	Istoxx Europe 600 ESG-X Longevity Tilted NR Decrement 4%	28/05/25	Protezione 100%; var. ann.	30/05/31	XS3056998456	Sedex
Digital	Intesa Sanpaolo	Euribor3M	28/05/25	Protezione 100%; var. ann.	30/05/29	XS3056995940	Sedex
Express	UniCredit	Intesa Sanpaolo	28/05/25	Barriera 60%; Premio 11,50% ann.	30/05/29	IT0005640930	Cert-X
Protection	UniCredit	EURO iSTOXX ESG Leaders 50 NR Decrement 5%	28/05/25	Protezione 100%; Partecipazione 175%	30/05/31	IT0005640989	Cert-X
Cash Collect Protection	UniCredit	Enel	28/05/25	Protezione 100%; 2,10% sem.	30/05/31	IT0005640971	Cert-X

I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
XS2271454394	RELAX PREMIUM	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	104,75	07/05/25
XS2395115038	DAILY FAST TRIGGER SINGLE TOUCH	Basket di azioni worst of	Societe Generale	111	07/05/25
XS2271458544	RELAX PREMIUM	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1042,5	07/05/25
XS2395115202	DAILY FAST TRIGGER SINGLE TOUCH	Basket di azioni worst of	Societe Generale	109	07/05/25
CH1349986146	PHOENIX MEMORY SOFTCALLABLE	Singolo Sottostante	Leonteq Securities	1007,5	07/05/25
XS2872711747	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Mediobanca	20130	07/05/25
NLBNPIT27X55	PHOENIX MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	100,82	06/05/25
NLBNPIT27X89	PHOENIX MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	101,35	06/05/25
CH1314033478	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Leonteq Securities	1020	06/05/25
DE000VC04SY1	CASH COLLECT MEMORY	Basket di azioni worst of	Vontobel	1037	06/05/25
IT0006766049	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Santander	1008,4	06/05/25
NLBNPIT28X47	CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	100,9	06/05/25
NLBNPIT28X70	CASH COLLECT MEMORY MAGNET	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	100,85	06/05/25
XS2749364522	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1005,9	05/05/25
CH1110431660	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	EFG International	1020	05/05/25
XS2749367111	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1006,4	05/05/25
XS2881256270	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	101,06	05/05/25

I rimborsi della settimana

ISIN	NOME	SOTTOSTANTE	EMITTENTE	RIMBORSO	DATA RIMBORSO
XS2881344993	PHOENIX MEMORY AIRBAG STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	100,86	05/05/25
XS2938793119	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di azioni worst of	Barclays	101,17	05/05/25
XS2749280264	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Bnp Paribas	1007,7	05/05/25
XS1984707916	CASH COLLECT	Basket di indici worst of	Mediobanca	1010,8	02/05/25
XS2828729439	PHOENIX MEMORY	Singolo Sottostante	Citigroup	1025	02/05/25
XS2867175270	PHOENIX MEMORY	Basket di azioni worst of	Mediobanca	20120	02/05/25
XS2770640220	PHOENIX MEMORY CONVERTIBLE	Singolo Sottostante	Citigroup	1025	02/05/25
IT0006764721	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket Sottostanti Misti	Marex Financial	1007,65	02/05/25
XS2758246586	FIXED CASH COLLECT STEP DOWN	Singolo Sottostante	Bnp Paribas	1009,5	02/05/25
IT0006764929	PHOENIX MEMORY STEP DOWN	Basket di indici worst of	Marex Financial	1022,75	30/04/25
XS2740835652	PHOENIX MEMORY IBRIDO	Basket Sottostanti Misti	Bnp Paribas	109,65	30/04/25

La guida numero uno dei prodotti strutturati in Italia



Certificati
Derivati.it

FINANZA ONLINE



NOTE LEGALI

Il Certificate Journal ha carattere puramente informativo e non rappresenta né un'offerta né una sollecitazione ad effettuare alcuna operazione di acquisto o vendita di strumenti finanziari. Il Documento è stato preparato da T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl (gli Editori) in completa autonomia e riflette quindi esclusivamente le opinioni e le valutazioni dell'Editore. Il Documento è sponsorizzato da una serie di emittenti che possono essere controparte di operazioni che possono coinvolgere uno dei titoli oggetto del presente documento. Il presente Documento è distribuito per posta elettronica a chi ne abbia fatto richiesta e pubblicato sul sito www.certificatejournal.it al pubblico indistinto e non può essere riprodotto o pubblicato, nemmeno in una sua parte, senza la preventiva autorizzazione scritta di T-Finance business unit di T-Mediahouse s.r.l e Certificatiderivati srl. Qualsiasi informazione, opinione, valutazione e previsione contenute nel presente Documento è stata ottenuta da fonti che gli Editori ritengono attendibili, ma della cui accuratezza e precisione né gli editori né tantomeno le emittenti possono essere ritenuti responsabili né possono assumersi responsabilità alcuna sulle conseguenze finanziarie, fiscali o di altra natura che potrebbero derivare dall'utilizzazione di tali informazioni. I box interattivi presenti sul presente documento, sono una selezione di prodotti delle emittenti sponsor selezionati dagli Editori. La selezione rappresenta un esempio di alcune tipologie di prodotto tra quelli facenti parte della gamma delle emittenti sponsor, cui si fa riferimento solo come esempio esplicativo degli argomenti trattati nella pubblicazione. Si raccomanda SEMPRE la lettura del prospetto informativo. Si specifica inoltre che alcuni estensori del presente documento potrebbero avere, in rarissime occasioni, posizioni in essere di puro carattere simbolico al fine di definire le modalità di negoziazione/rimborso degli strumenti analizzati in modo da non diffondere notizie non corrispondenti alla realtà dei fatti. Si ricorda altresì che, sia i leverage che gli investment certificate, sono strumenti volatili e quindi molto rischiosi, ed investire negli stessi, può, in alcuni casi, risultare in una perdita totale del capitale investito. Questo aspetto, unito alla elevata complessità degli strumenti possono avere come conseguenza la messa in atto di operazioni non adeguate anche rispetto alla propria attitudine al rischio. Per tutte queste ragioni, si consiglia un'attenta valutazione e una lettura ragionata del Prospetto Informativo prima della valutazione di una qualsiasi ipotesi d'investimento.